



## **SELEZIONE STAMPA**

*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

6 marzo 2025

### PRIMO PIANO:

- Progetto Movement Pills: su [Ansa](#), [PicenoTime](#), [La Nuova Riviera](#), [Reggio Sera](#), [Il Resto del Carlino](#), [Corriere Adriatico](#)
- Verso l'8 marzo: [Uisp nazionale](#) , [Open City](#), [Modena Today](#), [Il Piccolo Faenza](#), [AdriaEco](#), [Il SiPontino](#)
- Il Forum Terzo Settore aderisce alla manifestazione "Una piazza per l'Europa". Su [Uisp Nazionale](#)
- Enrica Francini: "Il valore della sostenibilità e delle risorse umane". Su [Settimana Sport](#)
- Grazia Pinna in campo nel 1979: «Sono stata la prima ad arbitrare in Italia». Su [La Nuova Sardegna](#)

### ALTRE NOTIZIE:

- 8 marzo, stereotipi sulle donne e cultura patriarcale sono ancora tra i giovani: "Ma ti pare normale?". Su [Ansa](#)
- I diritti delle donne sono sempre più sotto attacco: nell'ultimo anno sono peggiorati in un Paese su 4. Su [Fanpage](#)
- "Lo sport è motore di trasformazione", a Torino i Giochi Invernali Special Olympics 2025. Su [Marie Claire](#)
- Trump, la Corte suprema salva due miliardi di fondi Usaid. Su [Vita](#)

- Gli ultimi suicidi tra studenti mostrano il fallimento di un sistema educativo che premia solo i più forti. Su [The Wom Culture](#)

#### NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Pro Life Racing Team: 15° anno di attività aperto con ottimi risultati al "Trofeo Bistrot 69". Su [Chiaro Quotidiano](#)
- e altre notizie

#### VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Ravenna - Lugo, [aperte le prenotazioni per i corsi del venerdì sera presso il Centro Studi Danza & Fitness](#)
- Uisp Hitball, [l'hit in schiacciata durante la partita tra Dracarys Chivasso e Sporting Team Furious](#)
- Uisp Calcio a 5, [Campionato Amatoriale Cagliari League: Quarti di finale](#)
- Uisp Piemonte, [Città in Danza 2025: recap delle 82 coreografie in gara](#)



ANSA.it

## 'PILLOLE DI MOVIMENTÒ, PROGETTO PER COMBATTERE LA SEDENTARIETÀ

Iniziativa europea per diffondere corretti stili vita (ANSA) - MILANO, 04 MAR - Si chiama Movement Pills e si legge Pillole di movimento: è il nuovo progetto europeo per combattere la sedentarietà e diffondere corretti stili di vita tra le persone di tutte le età. L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Milano, è stata presentata a Palazzo Marino sede dell'ente locale, da parte di '

Uisp-Unione Italiana Sport per tutti che è l'associazione capofila del progetto in Italia. Un lancio avvenuto in una data simbolica, il 4 marzo, in cui ricorre la Giornata mondiale dell'Obesità. Nei mesi di marzo e aprile - viene spiegato in una nota - ci si potrà recare in farmacia in una delle 12 città (Milano, Torino, Perugia, Bolzano, Agrigento, Ascoli Piceno, Foggia-Manfredonia, Grosseto, Reggio Emilia, Padova, Rimini) che aderiscono al progetto e chiedere gratuitamente una confezione di Pillole di movimento. Si tratta di confezioni del tutto simili a quelle dei medicinali ma all'interno non ci sono pillole ma un bugiardino, che dà diritto a due mesi di attività fisica gratuita in molti impianti sportivi e palestre della città. L'iniziativa si rivolge in particolare a tutte le persone dai 18 anni in su, che non hanno ancora scoperto il piacere e i benefici dell'attività fisica e della partecipazione sportiva, offrendo loro l'opportunità di scegliere tra un'ampia gamma di 105 attività sportive, in base alle proprie preferenze ed esigenze. «In questo modo originale e un pò autoironico distribuiremo 120 mila confezioni di Pillole di movimento, un rimedio naturale per far provare gratuitamente i benefici dell'attività fisica ad altrettante persone che non l'hanno mai potuta praticare», spiega Tiziano Pesce, presidente nazionale

Uisp. «La promozione di stili di vita sani rappresenta una delle sfide più rilevanti del nostro tempo. I dati evidenziano una tendenza preoccupante, sia a livello globale che in Italia, con un aumento dei tassi di sovrappeso e obesità, in particolare tra bambini e adolescenti», osserva Martina Riva, assessora milanese allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili. (ANSA).

# Torna 'Pillole di movimento' per combattere la sedentarietà

I partecipanti potranno svolgere due mesi di attività fisica gratuita: ecco come partecipare

**Nella Sala della Ragione** di Palazzo dei Capitani, si è svolta la conferenza stampa di presentazione del progetto 'Pillole di Movimento-Movement Pills', organizzato dall'associazione 'Uisp-Sport per tutti'. Si tratta di un nuovo progetto europeo, che si pone l'obiettivo di combattere la sedentarietà e di diffondere degli stili di vita sani tra le persone di ogni età. Nelle farmacie della Provincia di Ascoli Piceno, presso il Dipartimento della Prevenzione dell'Ast di Ascoli e presso il punto vendita Ciam sarà possibile chiedere gratuitamente una confezione di 'Pillole di Movimento'. Si tratta di scatoline simili a quelle dei medicinali ma, al loro interno, invece dei farmaci è inserito soltanto un 'bugiardino' (foglio illustrativo). Sul 'bugiardino' è stampato un QR Code che, se scansionato, consentirà l'accesso a un sito dove si potranno visionare le società sportive aderenti all'iniziativa.

**I partecipanti al progetto** potranno svolgere due mesi di attività fisica gratuita, nei mesi di marzo e aprile, in impianti sportivi e palestre della città. Potran-



La presentazione dell'iniziativa

no usufruire della gratuità i maggiorenni in possesso di certificato medico per attività sportiva non agonistica e che non risultino già iscritti, da settembre 2024, per le stesse attività sportive. In seguito, sarà possibile contattare la segreteria della polisportiva, palestra o piscina scelta, per conoscere le attività e gli orari della struttura. Il progetto 'Pillole di Movimento', finanziato dalla Comunità Europea, coinvolgerà otto Paesi europei: Italia, Danimarca, Belgio, Romania, Bulgaria, Grecia, Polonia, Estonia.

«**Nella precedente edizione** – ha dichiarato Daniel Claudio Ficcadenti, presidente Uisp Ascoli Piceno – l'iniziativa ha riscosso

un grande successo, che vogliamo replicare e superare». «Abbiamo in cantiere – ha aggiunto Elio Costantini, segretario Uisp – un altro progetto, per far svolgere l'attività sportiva nelle scuole in orari extrascolastici». «Il progetto – ha detto Nico Stallone, assessore allo Sport – fa parte delle 150 iniziative per Ascoli città europea dello sport. Lo sport è un'arma che supera steccati e barriere». «L'attività sportiva – ha affermato Patrizia Righetti, presidente Federfarma Ascoli – è fondamentale, per prevenire molte patologie e per aiutare il benessere psicofisico».

**Giuliano Centinaro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il progetto

# Uisp, sport gratis per combattere la sedentarietà

**ASCOLI** Torna "Pillole di Movimento", iniziativa di Uisp, pensata per incoraggiare le persone a muoversi di più e contrastare i rischi legati alla sedentarietà grazie alla possibilità di fruire di due mesi di attività fisica gratuita, fino al 30 aprile, da svolgere nelle associazioni che hanno aderito al progetto come Picchio Running, Amici disparati, Running team "D lu mont", Surya, Avis Spinetoli, Atletica team Piceno e Uisp Piceno. Nelle farmacie, al Dipartimento di prevenzione Ast e nel punto vendita Ciam, sono in distribuzione scatoline la cui grafica richiama quella di un medicinale. All'interno c'è un bugiardino con un qr code che se scansionato, consente l'accesso alla pagina dedicata del sito [www.movement-pills.eu](http://www.movement-pills.eu), dove

visionare le attività proposte. «È un'iniziativa nata per incentivare l'attività fisica nel post Covid e ora ha un respiro europeo - dice il presidente Uisp Ascoli Daniel Ficcadenti. - Sono coinvolti anche Danimarca, Estonia, Romania, Bulgaria e Belgio. Abbiamo creato collaborazioni con Federfarma, Ast, Ciam e i Comuni di Ascoli, Grottammare, Folignano, San Benedetto, Castel di Lama e Spinetoli». L'assessore allo Sport dell'Arengo, Domenico Stallone, aggiunge: «La Uisp è sempre molto presente sul territorio. Il progetto viene riproposto durante Ascoli città europea dello sport. Così lo sport si promuove nella maniera giusta, incentivando sane abitudini». Per Maria Bernardette Di Sciascio,

direttore Ast «la sedentarietà è la causa di molte malattie; lo sport è un antidoto per la solitudine. È inclusivo». Nicolino Giannetti consigliere di Grottammare ha ricordato il merito di Uisp nel fare rete, concetto ribadito da Angelo Flaiani, assessore del Comune di Folignano: «I piccoli Comuni hanno bisogno di queste forme di sussidiarietà». Patrizia Righetti di Federfarma: «Movimento e attività fisica aiutano nella prevenzione». Simone Ricciatti, presidente Uisp Marche ha concluso: «Preoccupano i dati su obesità e sovrappeso anche nei bambini. Il progetto affronta, in modo giocoso, una delle sfide più rilevanti di oggi».

**Cristiano Pietropaolo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## picenotime

# Uisp Ascoli Piceno, con "Pillole di Movimento" si punta a contrastare la sedentarietà e favorire socializzazione

di Redazione Picenotime

giovedì 06 marzo 2025

**È stata presenta questa mattina nella Sala della Ragione del Palazzo dei Capitani, "Pillole di Movimento", l'iniziativa di Uisp nata a Bologna ormai 14 anni fa e pensata per incoraggiare le persone a muoversi di più e contrastare i rischi legati alla sedentarietà grazie alla possibilità di fruire di ben due mesi di attività fisica gratuita (dal 1 Marzo al 30 Aprile) da svolgere presso le associazioni che hanno aderito al progetto**

Nelle farmacie, presso il Dipartimento della Prevenzione dell'AST Ascoli e presso il punto vendita Ciam verranno distribuite delle scatoline la cui grafica richiama quella di un medicinale. All'interno però non si troveranno delle compresse bensì un bugiardino raffigurante un codice QR che se scansionato

consente l'accesso alla pagina dedicata al sito [www.movement-pills.eu/](http://www.movement-pills.eu/) dove sarà possibile, selezionando il proprio Comune di riferimento, visionare le attività proposte dalle società sportive aderenti all'iniziativa. Sarà sufficiente poi contattare le segreterie per verificare le disponibilità e gli orari e recarsi come concordato non dimenticando di portare con sé la scatola per poter fruire dei due mesi di attività.

La gratuità del progetto rende lo stesso altamente inclusivo favorendo l'abbattimento delle barriere di natura socio-economica che spesso ostacolano l'avvio di un'attività motoria. Ai benefici legati al miglioramento della salute, si uniscono inoltre quelli non meno importanti legati alle opportunità di socializzazione ed integrazione, aspetto che conferisce senza dubbio un valore aggiunto all'iniziativa in coerenza con lo spirito **Uisp**.

Sta in questo valore aggiunto l'attrattività di un'esperienza che partita da un'idea della Uisp di Bologna diventa oggi un progetto di respiro europeo "Movement Pills 2.0" che abbraccia diversi Paesi tra cui Danimarca, Belgio, Romania, Bulgaria, Grecia, Polonia, Estonia con il supporto delle reti europee EPSI-European Platform for Sport Innovation ed ISCA-International Sport and Culture Association.

In Italia il progetto coinvolge quest'anno 12 Comitati territoriali Uisp: Agrigento, Ascoli Piceno, Bolzano, Foggia Manfredonia, Grosseto, Matera, Milano, Torino, Reggio Emilia, Padova, Perugia, Rimini, oltre 220 Comuni e Aree metropolitane, contando sull'adesione di 370 tra ASD e SSD (Associazioni e Società sportive dilettantistiche) per un totale di 120.000 scatole di Movement Pills distribuite.

*"Che il Comitato Uisp di Ascoli, unico nelle Marche, faccia parte dei 12 coinvolti in questo progetto è per noi motivo di grande orgoglio - dichiara il Presidente **Daniel Claudio Ficcadenti** che nell'attività di Uisp è costantemente supportato dal Segretario **Elio Costantini**. - Nella precedente edizione l'iniziativa ha riscosso un grande successo che abbiamo l'ambizione di replicare e superare. Anche per questo abbiamo voluto creare delle collaborazioni importanti per rendere più diffusa la consegna delle Movement Pills Boxes. Ringrazio pertanto le farmacie del territorio, il Dipartimento di Prevenzione dell'Ast di Ascoli e Ciam per la disponibilità mostrata. Ringrazio anche i Comuni di Ascoli, San Benedetto del Tronto, Grottammare, Folignano, Castel di Lama e Spinetoli che hanno con slancio aderito a questa iniziativa".*

Per **Maria Bernardette Di Sciascio** "La sedentarietà è la causa di molte malattie e in più lo sport è un antidoto è per la solitudine, è inclusione". Anche per questo l'Ast di Ascoli ha aderito con slancio

all'iniziativa Uisp insieme a Federfarma presente con la Presidente **Patrizia Righetti** che ha sottolineato l'impegno delle farmacie aderenti nel promuovere il progetto mediante la consegna delle scatoline.

Un elogio a Uisp è arrivato dall'assessore allo sport del Comune di Ascoli **Domenico Stallone** che ha evidenziato la validità delle iniziative promosse dall'associazione: *“Questo è un progetto di respiro europeo e Ascoli, Città europea dello Sport ne è sede ideale. Abbiamo in programma circa 150 iniziative sportive, questa promossa da UISP dà particolare lustro al nostro territorio”.*

**Nicolino Giannetti** consigliere con delega allo sport di Grottammare ha ricordato il merito di Uisp nel fare rete, concetto ribadito anche da Angelo Flaiani, Assessore del Comune di Folignano: *“I piccoli Comuni hanno bisogno di queste forme di sussidiarietà per dare vita a iniziative nei territori e per questo ringrazio UISP.”*

**Simone Ricciatti**, presidente Uisp Marche ha sciorinato dati preoccupanti circa l'incidenza di problematiche legate a obesità e sovrappeso anche nei bambini evidenziando come Uisp con Pillole di Movimento in modo *giocoso* affronti di fatto *“una delle sfide più rilevanti del nostro tempo. L'impegno in tale direzione trova le fondamenta nell'articolo 33 della nostra Costituzione”.* **Stefano Squadroni**, Responsabile Politiche Stili di Vita di Uisp Marche ha ricordato che l'associazione come parte attiva in molti tavoli tematici ha avuto un ruolo importante anche nell'elaborazione di documenti quali le “Linee di indirizzo sull'attività fisica per le differenti fasce d'età”.

# La Nuova Riviera

## “Pillole di Movimento”: due mesi di sport gratis con UISP

L'iniziativa lanciata a Bologna si espande in tutta Italia e coinvolge l'Europa. Il presidente Ficcadenti: «Orgogliosi di far parte di questo progetto»

**Pubblicato il 6 Marzo 2025**

L'associazione UISP rilancia “Pillole di Movimento”, un progetto nato 14 anni fa per contrastare la sedentarietà e promuovere il benessere fisico. Grazie a questa iniziativa, chiunque potrà accedere gratuitamente a due mesi di attività sportiva (dal 1° marzo al 30 aprile) presso le associazioni aderenti.

Le “Pillole di Movimento” verranno distribuite in farmacie, presso il Dipartimento della Prevenzione dell’AST di Ascoli e nel punto vendita Ciam in confezioni che ricordano quelle dei medicinali. Al loro interno, invece di compresse, sarà presente un bugiardinone con un QR code che consentirà di accedere al sito [www.movement-pills.eu/](http://www.movement-pills.eu/) per scoprire quali attività sono disponibili nel proprio Comune.

Il presidente del Comitato **UISP** di Ascoli, Daniel Claudio Ficcadenti, ha sottolineato il valore dell’iniziativa: «Essere tra i 12 comitati coinvolti è per noi motivo di grande orgoglio. Nella precedente edizione abbiamo ottenuto un grande successo e vogliamo replicarlo, grazie anche alla collaborazione di farmacie, AST di Ascoli e Ciam».

Anche Maria Bernardette Di Sciascio ha evidenziato l’importanza dell’iniziativa: «La sedentarietà è la causa di molte malattie e lo sport è un antidoto alla solitudine e un’opportunità di inclusione». Un concetto ribadito anche da Patrizia Righetti, presidente di Federfarma, che ha confermato il sostegno delle farmacie locali nella distribuzione delle scatole.

Il progetto, che si estende ben oltre i confini italiani, coinvolge Danimarca, Belgio, Romania, Bulgaria, Grecia, Polonia ed Estonia, con il supporto delle reti europee EPSI-European Platform for Sport Innovation e ISCA-International Sport and Culture Association.

L’Assessore allo Sport di Ascoli, Domenico Stallone, ha espresso il proprio plauso: «Questa iniziativa dà lustro alla nostra città, Ascoli, Città Europea dello Sport, e si inserisce nel fitto calendario di 150 eventi sportivi in programma».

Anche le amministrazioni locali hanno sostenuto il progetto, come evidenziato da Nicolino Giannetti, consigliere delegato allo sport di Grottammare, e Angelo Flaiani, assessore del Comune di Folignano, che ha sottolineato l’importanza di iniziative di questo tipo per i piccoli comuni.

Infine, Simone Ricciatti, presidente UISP Marche, ha evidenziato la necessità di contrastare problematiche legate all’obesità, anche infantile, affermando: «Pillole di Movimento affronta in modo giocoso una delle sfide più rilevanti del nostro tempo».

Grazie a questa iniziativa, oltre 220 Comuni e 370 associazioni sportive sono coinvolti, con 120.000 scatole di Movement Pills già distribuite, dimostrando come lo sport possa essere un potente strumento di salute e inclusione sociale.

Reggio  SERA

**Uisp, Pillole di Movimento per vincere la sedentarietà**

## **In farmacia 10.000 confezioni molto simili a una scatola di medicine con le istruzioni per ottenere 2 mesi di attività fisica gratuita o un carnet di ingressi da utilizzare entro il 30 aprile in 13 associazioni sportive aderenti a Reggio e provincia**

**REGGIO EMILIA** – Lo sport può curare? Non tutto, non sempre, ma si tratta indubbiamente della medicina più potente di cui disponiamo per combattere la sedentarietà che miete le sue vittime silenziosamente, circa 1 milione ogni anno in Europa e 5 milioni nel mondo.

La lotta alla sedentarietà e la promozione concreta di uno stile di vita attivo sono tra i principali obiettivi di “**Movement Pills – Pillole di Movimento**”, un **progetto europeo** che vede **Uisp** come capofila e che coinvolge **12 città italiane**, tra le quali Reggio Emilia grazie all’adesione del Comitato Uisp locale.

Il progetto è stato presentato in conferenza stampa mercoledì 5 marzo nella sede di Luoghi Prevenzione è stato illustrato dal presidente di UISP Reggio Emilia **Nico Giberti** insieme al coordinatore del progetto **Ayoub Sadid, Marco Tamelli** referente Piano Regionale della Prevenzione del Dipartimento di Sanità Pubblica di Azienda Usl – Irccs di Reggio Emilia, **Gianni Zobbi** responsabile Struttura Semplice Medicina dello Sport e Prevenzione Cardiovascolare, **Andrea Capelli** presidente Farmacie Comunali Riunite e **Giuseppe Delfini**, presidente Federfarma Reggio Emilia. Presenti anche Massimo Bellei, assessore allo sport Comune di S.Ilario d’Enza e Andrea Vaccari, vice sindaco di Boretto.

### **IL PROGETTO**

Il progetto Pillole di Movimento, nato a Bologna nel 2011 e diventato nazionale nel 2022, mira a sensibilizzare e incoraggiare i cittadini a diventare più attivi. L’obiettivo è promuovere cambiamenti duraturi nello stile di vita, prevenendo malattie legate

all'inattività attraverso l'educazione, l'inclusione, la collaborazione e la sensibilizzazione, creando una comunità più sana e dinamica. Come? Attraverso la **distribuzione di 10.000 confezioni molto simili a una scatola di medicine, che in queste settimane sono state distribuite in 65 farmacie, Urp e Case della Comunità di Reggio e provincia.**

All'interno delle scatole non si trovano pillole, ma le istruzioni per ottenere **2 mesi di attività fisica gratuita o un carnet di ingressi** da utilizzare entro il 30 aprile in **13 associazioni sportive aderenti** a Reggio e provincia.

Partecipare è semplice: basta ritirare la scatola di Pillole di Movimento nelle farmacie, U.R.P. e case della comunità che aderiscono all'iniziativa, scansionare il codice qr che si trova all'interno della confezione e scegliere dove usufruire di un periodo di attività gratuita consultando il bugiardino che presenta le discipline, le società e il regolamento per il territorio di Reggio Emilia sul sito del progetto [www.movement-pills.eu](http://www.movement-pills.eu).

**Le proposte sportive offerte sono 33 e si adattano a età e gusti molto diversi, potendo scegliere ad esempio tra corsi acqua, Attività Fisica Adattata, ginnastica dolce, fitness, tessuti aerei, discipline orientali, danza, tiro con l'arco, baseball e softball.**

Per attivare il **coupon, spendibile dal 1 marzo 2025 al 30 aprile 2025**, basterà metterti in contatto con l'associazione scelta, **essere maggiorenne, avere un certificato medico in corso di validità e non essere già iscritti per l'anno sportivo in corso** (da settembre 2024) **nelle ASD/SSD in cui si intende utilizzare il coupon presente nella scatola.**

il Resto del Carlino

# CRONACA

## Torna 'Pillole di movimento' per combattere la sedentarietà

I partecipanti potranno svolgere due mesi di attività fisica gratuita: ecco come partecipare.

Nella Sala della Ragione di Palazzo dei Capitani, si è svolta la conferenza stampa di presentazione del progetto '**Pillole di Movimento-Movement Pills**', organizzato dall'associazione 'Uisp-Sport per tutti'. Si tratta di un nuovo progetto europeo, che si pone l'obiettivo di combattere la **sedentarietà** e di diffondere degli **stili di vita sani** tra le persone di ogni età. Nelle farmacie della Provincia di Ascoli Piceno, presso il Dipartimento della Prevenzione dell'Ast di Ascoli e presso il punto vendita Ciam sarà possibile chiedere gratuitamente una confezione di 'Pillole di Movimento'. Si tratta di scatoline simili a quelle dei medicinali ma, al loro interno, invece dei farmaci è inserito soltanto un 'bugiardino' (foglio illustrativo). Sul 'bugiardino' è stampato un QR Code che, se scansionato, consentirà l'accesso a un sito dove si potranno visionare le società sportive aderenti all'iniziativa.

I partecipanti al progetto potranno svolgere due mesi di **attività fisica gratuita**, nei mesi di marzo e aprile, in impianti sportivi e palestre della città. Potranno usufruire della gratuità i maggiorenni in possesso di certificato medico per attività sportiva non agonistica e che non risultino già iscritti, da settembre 2024, per le stesse attività sportive. In seguito, sarà possibile contattare la segreteria della polisportiva, palestra o piscina scelta, per conoscere le attività e gli orari della struttura. Il progetto 'Pillole di Movimento', finanziato dalla Comunità Europea, coinvolgerà otto Paesi europei: Italia, Danimarca, Belgio, Romania, Bulgaria, Grecia, Polonia, Estonia.

"Nella precedente edizione – ha dichiarato Daniel Claudio Ficcadenti, presidente Uisp Ascoli Piceno – l'iniziativa ha riscosso un grande successo, che vogliamo replicare e superare".  
"Abbiamo in cantiere – ha aggiunto Elio Costantini, segretario Uisp – un altro progetto, per far svolgere l'attività sportiva nelle scuole in orari extrascolastici". "Il progetto – ha detto Nico Stallone, assessore allo Sport – fa parte delle 150 iniziative per Ascoli città europea dello sport. Lo sport è un'arma che supera steccati e barriere". "L'attività sportiva – ha affermato Patrizia Righetti, presidente Federfarma Ascoli – è fondamentale, per prevenire molte patologie e per aiutare il benessere psicofisico".



## Nazionale

### *Sport sociale Uisp e movimento in rosa per l'8 marzo*

*Partono già nel week-end le iniziative targate Uisp per sensibilizzare cittadini e cittadini su prevenzione e contrasto alla violenza*

*In vista dell'8 marzo, **Giornata internazionale della donna**, si rinnova l'esperienza di "**Marzo Futura**", un contenitore virtuale promosso da Uisp nazionale che vuole promuovere occasioni di approfondimento, iniziative e confronto, per continuare a sviluppare una cultura attenta alle differenze, per contrastare violenze e discriminazioni di genere, promuovere un linguaggio attento, libero da stereotipi e pregiudizi.*

*Si tratta di un impegno che si svolge attraverso le attività Uisp, per parlare di diritti e di libertà, valorizzando e unendo le esperienze del territorio con il filo rosso di Futura: in particolare **dall'1 al 9 marzo è in programma una settimana di iniziative Uisp**, per i diritti delle donne, contro ogni forma di violenza e discriminazione di genere. Il calendario delle iniziative è disponibile sul sito Uisp [a questo link](#), che resterà attivo anche oltre la settimana di Marzo Futura.*

*Le iniziative inizieranno già in questo fine settimana: **domenica 2 marzo**, infatti, si terrà la **16ª edizione della Corsa Rosa** organizzata da **Uisp Brescia**, evento che affonda le sue radici nel 2009. La corsa e camminata ludico motoria non competitiva partiranno alle 10.30 da Piazza Vittoria ed arriveranno nella medesima piazza. Il percorso è di circa 6 km nelle vie del centro storico della città. Sul percorso 60 volontari supervisioneranno i vari incroci con l'importantissimo supporto della Polizia Municipale di Brescia; alla partenza ed all'arrivo altri 40 volontari controlleranno che tutto si svolga correttamente e in sicurezza. Verranno premiate le prime 3 donne, le prime 5 bambine (fino a 13 anni), la bambina più piccola, l'iscritto più anziano e i gruppi più numerosi. Per tutte le informazioni [clicca qui](#)*

La **presidente del Comitato Uisp di Brescia, Paola Vasta**, durante la conferenza stampa di presentazione ha dichiarato: "Per l'Uisp è fondamentale promuovere la prevenzione della salute, in questo caso delle donne, così come il contrasto ad ogni forma di violenza di genere. Sono tematiche importanti, complesse e molto serie ma crediamo che talvolta queste possano essere affrontate anche con delle modalità meno serie, come può essere, appunto, una manifestazione sportiva e ricreativa come la nostra. Crediamo che i messaggi, in questo modo, possano raggiungere un bacino d'utenza molto più ampio e variegato, rispetto ai metodi tradizionali che, seppure fondamentali, a volte non riescono a raggiungere gli scopi che si prefiggono". [GUARDA IL VIDEO DELLA CONFERENZA STAMPA](#)

Anche quest'anno il tema centrale rimane la lotta contro la violenza sulle donne, una priorità sociale che continuiamo a sostenere con forza. Purtroppo, nel nostro Paese è ancora insufficiente l'impegno per costruire una cultura basata sul rispetto e sulla libertà di vivere senza timori. "Porre uno stop alla violenza" resta uno degli obiettivi più importanti della nostra manifestazione.

La prevenzione, infatti, è un altro dei pilastri fondanti dell'iniziativa: fin dalla sua nascita, la Corsa Rosa ha voluto sensibilizzare su questo tema cruciale, che merita attenzione fin dall'età giovanile, quando spesso viene invece sottovalutato. La sensibilizzazione alla prevenzione, infatti, riguarda tantissime donne anche nella nostra città ed è una questione di estrema importanza. La manifestazione affronta, dunque, molteplici tematiche legate all'universo femminile, dando spazio e rilievo a ciascuna di esse.

Anche **Uisp Varese** scenderà in campo **domenica 2 marzo a Busto Arsizio** con la Corsa rosa per le vie di Sacconago: in programma c'è una camminata ludico motoria di 4.5 chilometri. Il ritrovo è alle 10, la partenza prevista per le 10.30, al parco dei Marinai di via Ferrini 6. Le iniziative per l'8 marzo proseguiranno **la domenica successiva, 9 marzo, con la Corsa rosa a Varese**: ci sarà una camminata in compagnia di circa 4 chilometri intervallata da momenti ludico ricreativi, il tutto in mezzo alla natura. Il ritrovo è fissato alle 10 in piazza De Salvo 5 e la partenza alle 10.30. Per tutte le informazioni [clicca qui](#)

**Sabato 8 marzo** sarà, invece, la volta di **Uisp Faenza-Imola con "Cammina con noi sulle orme delle donne di Faenza"**, una passeggiata tematica sulle orme delle illustri faentine: la partenza è fissata alle 16 in Piazza della Libertà e l'arrivo alle 18 in Piazza Martiri della Libertà. Sarà una camminata per le vie del centro della lunghezza di circa 4 km con tappe narrative. **Sabato 8 marzo torna anche "Donne in corsa" di Uisp Modena**, per la sua 11<sup>a</sup> edizione: l'evento podistico al femminile partirà da Piazza Roma alle 16 con la gara competitiva che percorrerà per due volte il circuito all'interno del centro cittadino, per un totale di 6km. Alle 18, invece, ci sarà il via della camminata non competitiva aperta a tutte. [Scarica il volantino con tutte le informazioni](#). **Domenica 9 marzo, inoltre, si terrà "Donne di Modena"**, una camminata nel quartiere Sacca e Crocetta, con testimonianze e letture capaci di intrecciare storie, luoghi e relazioni. Il filo rosso che unisce culture, diritti e nuove identità è il riconoscimento e la volontà di promuovere una cultura della parità e della non discriminazione, contrastando e superando gli stereotipi di genere, continuando a riflettere sul passato e sul presente per proiettarsi verso il futuro. Per informazioni [clicca qui](#). Ma il programma di iniziative per l'8 marzo non finisce qui: ci sarà anche **"Non sei l'una"**, un calendario dedicato a tutte le donne, a partire dai 14 anni, per apprendere tecniche di autodifesa e migliorare la propria sicurezza personale. Il corso prevede **sei incontri pratici**, nelle seguenti date: 1, 8, 15, 22, 29 marzo e 5 aprile, dalle 15 alle 16 presso la Palestra Metagym, in Via Don

Pasquino Fiorenzi, 135, guidate dagli esperti Elisa Zigarini, Davide Ponzoni e Gianluca Giordani. Infine, l'8 marzo arriva un evento speciale dedicato a tutti e tutte, per dimostrare che lo skateboard è uno sport inclusivo e senza stereotipi: **"Festa della donna... a colpi di trick!"**, una giornata allo skatepark, con atlete e rider che condivideranno la loro passione con chiunque voglia provare, migliorarsi o semplicemente assistere a uno spettacolo di trick e adrenalina.

**Uisp Bolzano** torna sabato 8 marzo con la **Marcia con scarpe diverse** per segnalare quanta disparità di genere ci sia ancora tra uomo e donna. Le donne rappresentano oggi più del 50% della popolazione mondiale, percentuale di cui almeno la metà non ha accesso ai medesimi diritti sociali, civili ed economici, alle stesse opportunità educative e professionali ed è vittima di abusi e violenze di genere. "Marciamo insieme con scarpe diverse" per richiamare l'attenzione sulle disegualianze che le donne sperimentano ogni giorno. [Per info clicca qui](#)

Il **Comitato Uisp di Firenze** ha messo in piedi iniziative speciali per le giornate del 7 e 8 marzo, con opportunità per tutte le donne di partecipare gratuitamente (o a tariffe agevolate) a iniziative ed eventi messe in calendario. Si inizia **venerdì 7 marzo con "Donne di pietra"**, presentazione del libro "Donne di pietra - Storie al femminile scolpite sui muri di Firenze" di Lorella Pellis ed Elena Giannarelli e camminata sui luoghi raccontati, con ritrovo alle 14.30 presso Palestra PGF Libertas in Piazza Santa Maria Novella. Si attraverserà un percorso interamente cittadino e pianeggiante di circa 2,5 km. **Sabato 8 marzo si prosegue con "Rosamimosa"**, manifestazione podistica dedicata alle donne. Si svolgeranno una gara competitiva di km 8,5 e una camminata ludico motoria di km 5. Il ritrovo è fissato alle 14 con partenza alle 16 presso l'impianto Bruno Betti di via del Filarete, Quartiere 4 a Firenze. Sono inoltre a disposizione varie lezioni e prove gratuite di cui è possibile trovare il programma [a questo link](#).

Un "fiume rosa" scorrerà lungo le vie di Mestre e Marghera, **domenica 9 marzo**, per la settima edizione della **Corsa Rosa di Uisp Venezia**, con partenza alle 10 da piazza Ferretto, sulle distanze di 5 o 10 chilometri. La manifestazione è organizzata in collaborazione con il Centro antiviolenza: la corsa, infatti, affianca la trentennale realtà cittadina e la sosterrà con gli utili dell'evento e promuovendo una raccolta fondi, per dare sostegno economico a tutte quelle donne che chiedono aiuto. "La Corsa Rosa è un evento di solidarietà, che desidera veicolare il messaggio di un cambio culturale - ha detto Roberta Bonaventura durante la conferenza stampa di presentazione la presidente di Uisp Venezia - Per questo è aperta a tutti: uomini, donne, bambini, anziani. Si potrà correre o soltanto passeggiare".

**Domenica 9 marzo Uisp Vicenza propone "Fimon in marcia contro la violenza sulle donne"** con partenza dalle 8 alle 9.30 da Piazza Rumor a Torri di Arcugnano (Vi). Sono previsti tre percorsi: pianeggiante di 6 km, collinare di 13 e 18 km. Per informazioni [clicca qui](#). Il C.S.K. Busto Arsizio in collaborazione con le **Discipline orientali dell'Uisp Lombardia** organizzano domenica 9 marzo il 23° Trofeo karate donna-Memorial Donatella Luraghi con gare interregionali di karate, per le categorie individuali di kata e kumite e a squadre di kata solo femminile. Per info [clicca qui](#)

Il 16 marzo **Uisp Bari organizza "Gioca contro la violenza"**, seconda edizione del torneo di pallavolo femminile per la solidarietà! Sarà un'occasione speciale per fare sport e sostenere Giraffa Onlus, il centro antiviolenza che offre supporto a donne e bambini in difficoltà. Ogni colpo, ogni punto, farà la

*differenza per chi ha bisogno di essere ascoltato e aiutato. l'appuntamento è alle 9 al Palazzetto Capocasale di Bari. Per info [clicca qui](#)*



## Città di Bolzano

# L'8 marzo 2025 la marcia con scarpe diverse per la parità di genere

Partenza: Ore 10:30 da SPAZIO WE - Women Empowerment, Piazza Domenicani 22

Data di pubblicazione:

**Mercoledì, 05 Marzo 2025**

MUSICA • LETTURE • MOSTRA • RINFRESCO

In occasione della Giornata internazionale della donna, WE -Women Empowerment e **UISP** Bolzano organizzano una marcia con scarpe diverse per segnalare quanta disparità di genere ci sia ancora tra uomo e donna. Le donne rappresentano oggi più del 50% della popolazione mondiale, percentuale di cui almeno la metà non ha accesso ai medesimi diritti sociali, civili ed economici, alle stesse opportunità educative e professionali ed è vittima di abusi e violenze di genere.

MARCIAMO INSIEME CON SCARPE DIVERSE per richiamare l'attenzione sulle diseguaglianze che le donne sperimentano ogni giorno!

Partenza: Ore 10:30 da SPAZIO WE-WOMEN EMPOWERMENT, Piazza Domenicani 22-Bolzano

APERTO A TUTT\*

INFO: [politichedigenereediritti.bolzano@uisp.it](mailto:politichedigenereediritti.bolzano@uisp.it) | Tel. 0471/300057

Marcia con scarpe diverse

**MODENATODAY**

# Tornano le "Donne in corsa", per 8 Marzo attese 2000 partecipanti all'evento Uisp

Edizione numero 14 per la manifestazione podistica che partirà da Piazza Roma e si snoderà attraverso un anello di 3 km

Tutto pronto per l'undicesima edizione di 'Donne in Corsa', l'evento podistico targato Uisp che ogni 8 marzo colora le vie del centro dall'ormai lontano 2012, fermato soltanto dal Covid, non dalla volontà degli organizzatori e delle partecipanti di fare festa correndo insieme, una volontà che quest'anno, secondo le previsioni, porterà oltre 2000 donne, ragazze e bambine ai nastri di partenza di Piazza Roma.

La presentazione ufficiale è avvenuta ieri in Questura, alla presenza del questore Donatella Dosi, che ha sottolineato come «la Polizia di Stato da due anni è partner di una manifestazione che esprime valori che noi condividiamo in pieno. Già da il nome il messaggio è positivo, non donne 'di' corsa ma donne 'in' corsa, una connotazione positiva, di energia». Con lei anche Antonio Carpentieri, presidente del Consiglio Comunale di Modena che ha portato i saluti istituzionali del Comune che patrocina l'evento e mette a disposizione il tessuto di strade del centro cittadino, poi Eugenio Di Ninno per la Croce Rossa Italiana e Vera Tavoni, presidente Uisp Modena.

"Se si presenta qualche uomo lo prendiamo, siamo sempre per l'inclusione – ha sorriso Tavoni – ma battute a parte è con orgoglio che torniamo in centro per una giornata che vuole rimarcare, come ogni anno, l'importanza di iniziative come questa, che sollecitino sempre più la parità di genere e il ruolo delle donne nel mondo del lavoro, dello sport, nella vita civile".

Maurizio Pivetti, per il settore podismo e atletica Uisp, ha spiegato il percorso e l'organizzazione che quest'anno prevede anche e di nuovo la manifestazione competitiva: la gara avrà il suo via alle 16, con un circuito di 3 km che si snoderà tra Piazza Roma, via Emilia, viali del Parco e Giardini Ducali, da ripetere due volte. Alle 17 le premiazioni e il saluto delle autorità, alle 18 la camminata non competitiva.

Presenti alla conferenza anche i partner dell'evento. Da Figurella Modena, da anni impegnata alla costruzione di percorsi motori incentrati sui sani stili di vita, fino a Il Cesto di Ciliege, associazione di sostegno alle donne operate al seno, fino a Coop Alleanza 3.0, Gulliver, Krycar, Medica Plus, Modenamoremio, Unimore, Fondazione Modena, Casa Modena, Parmareggio, Consorzio del Lambrusco, Ska Sikura, e poi Gruppo Donne e Giustizia, Udi, Cpo-Cup assieme a Lupo Sport e

Run&Fun presso cui si sono raccolte le iscrizioni. Appuntamento quindi per sabato 8 marzo alle ore 16 in Piazza Roma, per una festa delle donne tutta 'in corsa'.



## Ancona, la Giornata Internazionale della Donna si celebra anche alla Mole

In occasione della *Giornata Internazionale della Donna*, per sabato 8 marzo l'Amministrazione comunale ha organizzato "**La giornata della Donna – Amata e Informata**" presso i locali della Mole Vanvitelliana, a partire dalle ore 16:00 .

A cura dell' *assessorato alle Pari Opportunità* e in stretta collaborazione con le associazioni del territorio la Mole - a partire dalle ore 16:00 e fino alle 20:00 - diventerà punto di incontro per informarsi, confrontarsi e trascorrere momenti artistici e musicali assieme, con l'obiettivo di *valorizzare la comunità femminile del territorio e di promuovere reti di conoscenza e di sostegno reciproco tra le cittadine di ogni età, cultura, appartenenza*. A fianco dell'Amministrazione comunale, in particolare il Forum delle Donne, la sezione Fidapa di Ancona Riviera del Conero, Inner wheel sezione di Ancona e Soroptimist club, Fondazione Ospedale Salesi, Associazione Patronesse Salesi, Centro Psicopsintesi, Unicef, Free Women e, inoltre, Cantine Moroder (l'elenco completo in fondo). Negli spazi della **Sala Polveri** - associazioni e ordini professionali saranno a disposizione per attività, occasioni di **counseling** e **sportelli informativi**. Per le mamme sarà attivo un servizio di **intrattenimento di bambini** grazie a **UISP Ancona**.

L'apertura della Giornata della Donna avrà luogo alle **ore 16,00** nella sala Polveri con un brindisi di benvenuto offerto dalle Cantine Moroder e una piccola degustazione a cura di Fior di Grano a margine dei saluti istituzionali, portati dall'assessore alle Pari Opportunità **Orlanda Latini**. A seguire, nella stessa Sala Polveri le intervenute potranno ammirare la **mostra** espositiva dell'artista **Federica Toppan** con le sue sculture in bronzo e argilla cotta smaltata, e dell'artista **Alessandro Bravi** con le sue opere dedicate alla bellezza della Donna; potranno partecipare a "Siediti, respira, ascolta il tuo cuore", momenti di meditazione a cura dell'Associazione **L'albero della Gentilezza**. Insieme al **Centro Psicopsintesi** di Ancona chi vorrà potrà condividere l'esperienza del

percorso "La dimensione del femminile" condotto da **Giovanna Capogrossi**; **FIDAPA** Sezione Ancona – Riviera del Conero, sarà promotrice della **Carta dei Diritti delle Bambine** e sarà presente con giochi di gruppo e angolo delle letture. L'**Associazione Italo Polacca** delle Marche sarà anch'essa in Sala Polveri con un gioco da tavolo per promuovere la conoscenza delle bellezze della Polonia e di ispirazione per l'amicizia tra i popoli. Tra le altre realtà sarà alla Mole anche l'**Associazione Sportiva Karate Ancona** che si occupa da più di venti anni di *Difesa Personale femminile* con il corso di antiaggressione "**Donna in Difesa**": durante il pomeriggio verranno forniti consigli pratici su come prevenire situazioni potenzialmente pericolose e saranno illustrate tecniche semplici ed efficaci per difendersi e disimpegnarsi in caso di necessità.

Alle ore **17.00** presso la Sala Boxe il **Convegno "Il Soroptmist in tre parole"** con tre relatrici d'eccezione, la docente universitaria **Marta Cerioni** l'imprenditrice **Monica Gabrielli** e la giornalista **Agnese Testadiferro**. Moderatrice la dottoressa **Cinzia Nicolini** presidente Soroptimist International d'Italia club di Ancona. Al centro i temi dell'*empowerment femminile, del contrasto alle diseguaglianze e della lotta agli stereotipi*.

Alle **17.30** concerto di arpa con **Melissa Bucella**

Alle ore **18.00** all'esterno della Mole la **Fiaccolata contro la Violenza verso le donne** con l'**Associazione Terza Via**, che da molti anni organizza questa (mensilmente) e altre iniziative, coinvolgendo la cittadinanza.

Per chiudere la giornata, alle ore **18.30**, presso l'**Auditorium** della Mole Vanvitelliana, spettacolo musicale dedicato a **Edith Piaf** con **Sara Jane Ghiotti e il Gershwin quintet**. *Il concerto rappresenta un'occasione unica di riflessione sulla condizione della donna artista e professionista. Attraverso il racconto della vita di Piaf, simbolo di passione e sacrificio, e l'esecuzione di brani intramontabili, il pubblico sarà accompagnato in un viaggio che intreccia musica e narrazione, mettendo in luce il dissidio tra carriera e vita personale*

L'interpretazione intensa della cantante jazz Sara Jane Ghiotti, vincitrice del Premio Ciampi, insieme alla straordinaria esperienza del Gershwin Quintet, noto per la sua approfondita ricerca sull'opera di Gershwin, arricchirà il programma della rassegna con un dialogo tra chanson française e jazz. L'esecuzione di celebri brani -uno tra tutti il **brano portabandiera delle donne Non, je ne regrette rien**, darà voce a un confronto tra epoche e generi, sottolineando il ruolo delle donne nella storia della musica e nella società.

Il coordinamento della Giornata è svolto da Monica Picciafuoco, da lungo tempo specializzata nel management di eventi cittadini, destinati a piccoli e grandi.

*"Per la prima volta alla Mole nella Giornata dell'8 marzo- spiega l'assessore Alle Pari Opportunità Orlanda Latini- con questa iniziativa vogliamo portare all'attenzione collettiva le donne, la loro forza, il loro impegno, i loro sacrifici, le loro capacità e sollecitare un pieno riconoscimento del loro ruolo nella società e il pieno rispetto che meritano. Ringrazio le associazioni cittadine che si sono messe a disposizione per farsi conoscere con le loro attività e i loro servizi a disposizione di donne e famiglie, e per promuovere una crescita culturale collettiva che ne sancisca i diritti e la piena parità. Vi aspettiamo, tutte e tutti".*

Le associazioni:

*Associazione Patronesse Salesi*

*Associazione Essere Felici*

*Associazione City Angels*

*Fondazione Ospedale Salesi*

*Unicef Ancona*

*Centro Psicosintesi Ancona*

*Donne e Giustizia Centro Antiviolenza*

*Associazione Creasciamo*

*Commissione Pari e Oppotunita'*

*Free Woman Odv*

*A.n.d.o.s Onlus*

*Donne in Difesa*

*Ancra di Ancona*

*Donne e Giustizia Centro Antiviolenza Ancona*

*Uisp*

*Associazione Autonomia e'Vita*

*L'Albero della Gentilezza*

*Inner Wheel Ancona Riviera del Conero*

*Movimento per la Vita*

*Armnesty International*

*Forum Cittadino Donne*

- *Ornella di Silverio – S.E.F. STAMURA*
- *Laurita Pergolesi – Associazione Terza Via*
- *Giovanna Righi – Fidapa – BPW Italy*

*Con l'esposizione artistica :*

*le sculture di Federica Toppan*

*I quadri di Alessandro Bravi*

Sempre alla MOLE, in occasione della **Giornata internazionale della donna**, sarà possibile visitare presso il Museo statale Omero, la mostra **L'ombra vede** di **Enzo Cucchi** che aderisce all'iniziativa ministeriale dei musei con accesso gratuito alle donne: le visitatrici potranno accedervi gratuitamente e, alle 16:30, partecipare a una **visita guidata**.

**ilsipontino.net**

## **“Monte Sant’Angelo città delle donne”: il programma dell’8 marzo**

**“MONTE SANT’ANGELO CITTÀ DELLE DONNE”:** IL PROGRAMMA DELL’8 MARZO  
PER LA FESTA INTERNAZIONALE DELLA DONNA

“Monte Sant’Angelo Città per le Donne” è un’iniziativa che celebra la donna in diversi momenti dell’anno e torna l’8 marzo, non solo come giornata di festa, ma come occasione di riflessione e azione concreta.

“Attraverso un programma che intreccia salute, sport, solidarietà e memoria, vogliamo ribadire il valore della prevenzione, della cura, della partecipazione e dell’impegno collettivo nella costruzione di una comunità più giusta ed equa. La possibilità di effettuare screening gratuiti, l’importanza della donazione di sangue, la forza dello sport al femminile e il dovere della memoria con l’occupazione simbolica di un posto in consiglio comunale per le vittime di femminicidio: ogni attività ha un significato profondo, perché promuovere i diritti delle donne significa costruire un futuro migliore per tutti. Ringrazio tutte le realtà coinvolte e invito la cittadinanza a partecipare, perché questa giornata non sia solo un appuntamento, ma un punto di partenza per un impegno che dura tutto l’anno” - il commento dell’Assessora al [#welfareMSA](#), [Lea Basta](#).

In programma:

Ore 8-16 \_ Consultorio

**FESTA DELLA DONNA: PRENDERSI CURA DI SÈ NON HA GENERE**

Grazie alla sinergia tra Regione Puglia, ASL Foggia e Farmacie, in occasione della giornata “internazionale della donna”, l’otto marzo sarà possibile effettuare indagini gratuite con accesso diretto. L’invito ad aderire alle attività di prevenzione è esteso non solo alle donne ma anche agli uomini, per ribadire che la salute è un diritto di tutti e sottolineare l’importanza della cultura per la prevenzione come atto di responsabilità individuale e collettiva.

Chi può effettuare gli screening gratuiti?

Il Ministero della Salute ha individuato le seguenti fasce di età per le quali gli screening sono gratuiti:

- Screening del tumore del collo dell'utero (HPV-DNA test): donne tra 25 e 64 anni di età

- Screening colon retto: uomini e donne tra 50 e 69 anni

Ore 8.15-11.30 \_ AVIS

LA DONNA CREA, NUTRE, TRASFORMA, DONA

Prenota la tua donazione al numero 3499744179

Ore 15.30 \_ Palazzetto dello Sport

DONNE IN CAMPO (calcio a 5 femminile), terza edizione

Promossa dall'associazione di clownterapia "Teniamoci per mano aps"

Ore 19 \_ Sala consiliare (Biblioteca)

QUI CI SONO IO

L'iniziativa è proposta dal **comitato territoriale Foggia-Manfredonia dell'associazione UISP**, nell'ambito del progetto UISP "A passo veloce contro gli stereotipi di genere", durante la quale sarà simbolicamente e permanentemente occupato un posto all'interno dell'aula consiliare in memoria di tutte le vittime di femminicidio per rimarcare l'impegno dell'amministrazione e dell'intera comunità di Monte Sant'Angelo contro ogni forma di violenza.

# ilPiccolo

Faenza

## Otto marzo a Faenza: in programma una passeggiata tra le vie al femminile e un reading musicale

*Dalla passeggiata tematica alla scoperta delle illustri faentine al reading musicale Ti racconto di lei: due eventi per riflettere sulla figura femminile nella storia e nell'arte*

Di **Redazione** -  
07/03/2025

*Una giornata speciale per celebrare la figura femminile a Faenza: nel pomeriggio, una passeggiata tematica alla scoperta delle donne che hanno lasciato il segno nella storia locale; la sera, un reading musicale per riflettere, attraverso parole e musica, sulla forza e la tenerezza delle donne.*

### “Cammina con noi”: una passeggiata tra le strade delle illustri faentine

Sabato **8 marzo**, in occasione della **Giornata internazionale della donna**, Faenza propone un'iniziativa culturale per far conoscere le donne che hanno segnato la storia della città. La passeggiata tematica **Cammina con noi** condurrà i partecipanti alla scoperta delle poche strade intitolate a figure femminili nel territorio faentino.

L'idea nasce dal censimento realizzato da **Toponastica Femminile**, associazione che dal 2014 si impegna a valorizzare il ruolo delle donne nella storia e nella toponomastica. Dall'analisi condotta, emerge un dato significativo: a Faenza **365 vie e piazze** sono

dedicate a uomini, mentre solo **19** portano il nome di donne, e di queste, appena **11** sono intitolate a figure non religiose.

L'itinerario della passeggiata toccherà alcuni di questi luoghi, per raccontare, attraverso tappe narrative, la vita e le opere delle donne che hanno contribuito allo sviluppo sociale e culturale della città.

### **Le tappe del percorso:**

1. **Via Mura Diamante Torelli**
2. **Lungofiume Amalia Fleischer**
3. **Convento di Santa Chiara – Suor Teresa Rampi**
4. **Museo delle Ceramiche – Cassandra Pavoni e Gianna Boschi**
5. **Via Caterina Folli**
6. **Teatro Masini – Pia Tassinari**
7. **Comune di Faenza – Rosa Tassinari**

«Questa passeggiata dedicata alle figure femminili di spicco della nostra città è in perfetta sintonia con le azioni che come Comune abbiamo intrapreso per valorizzare l'importante contributo che le donne hanno dato al nostro territorio», sottolinea **Simona Sangiorgi**, assessora alle Pari Opportunità del **Comune di Faenza**.

La partenza è fissata per le **16 da Piazza della Libertà**, con arrivo presso il **Caffè Al Moro in Piazza Martiri della Libertà**, dove si terrà un **dj set di Sara Baglietti** della **Rimini Dj Academy** e un brindisi dedicato alla giornata.

La quota di partecipazione è di **5 euro**, che saranno interamente devoluti all'**Associazione Sos Donna** per le sue attività di sostegno alle donne vittime di violenza.

L'evento è organizzato da **Associazione Rumore di Fondo**, **in collaborazione con Uisp Comitato Territoriale Imola e Faenza** e **Sos Donna**, con il patrocinio del **Comune di Faenza**.

Per info e iscrizioni: [rumoredifondo1@gmail.com](mailto:rumoredifondo1@gmail.com) – **3358370032** (solo WhatsApp).

## “Ti racconto di lei”: un reading musicale sulla figura femminile

La celebrazione dell'8 marzo prosegue in serata con *Ti racconto di lei – la tenerezza e la forza della donna*, un **reading letterario e musicale** che si terrà alle **21 al Club Piccadilly di Faenza**, in **via Cavour 11**.

L'evento, che ha già riscosso grande successo nelle precedenti edizioni, è un viaggio tra parole e musica per riflettere sul ruolo della donna nella società. Ideato e curato dallo scrittore **Fabio Mongardi**, vedrà alternarsi sul palco le letture di **Sabrina Ciani** e **Anna Donatini**, accompagnate dalle musiche del cantautore **Claudio Toschi**, della cantautrice **Isabella Del Fabio** e del maestro compositore **Gabriele Bertozzi Baraccani**.

La regia è affidata a **Michele Gaudenzi** della **Compagnia Teatrale Solaroli**. L'evento è una produzione dell'editore **Mauro Morellini**, con il patrocinio dell'**Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Faenza**, del **Coordinamento Scrittori ed Editori Faentini** e con la collaborazione di **Materiali Musicali**.

Durante la serata saranno presenti banchetti informativi di **associazioni impegnate nella lotta contro la violenza sulle donne e nel sostegno femminile**.



# Nazionale

## Il Forum Terzo Settore aderisce alla manifestazione per l'Europa

*La portavoce Vanessa Pallucchi: "Chiediamo un'Ue di pace e democrazia, che investa nella diplomazia invece che nella corsa agli armamenti"*

Il Forum Terzo Settore aderisce alla manifestazione **“Una piazza per l’Europa” del prossimo 15 marzo**: l’Assemblea dei soci ha approvato il documento che delinea i contenuti e le motivazioni della partecipazione.

“Il terzo settore italiano - si legge nel documento - è promotore, a livello nazionale e internazionale, dei valori della democrazia, pace, partecipazione, inclusione, solidarietà e sostenibilità ambientale, sociale ed economica. **Si riconosce pienamente e convintamente sotto la bandiera dell’Unione europea** quale organismo sovranazionale nato per garantire un futuro di pace e di benessere ai cittadini europei e di tutti i Paesi. Ritiene essenziale al rafforzamento e allo sviluppo delle istituzioni democratiche, nazionali ed europee, il ruolo svolto dalle organizzazioni della società civile, per valorizzare la partecipazione civica e l’espressione dei bisogni e delle opportunità delle persone.

Sappiamo in quale Europa credere e quale Europa chiedere: un’Europa politica, sì, ma che promuova **il rispetto del diritto internazionale, investa nella diplomazia e nella cooperazione internazionale** invece che nella corsa agli armamenti, in modo da contrastare paure e diffidenze; un’Europa che rilanci un sistema multilaterale, in grado di mettere realmente al centro lo sviluppo umano e il benessere collettivo; un’Europa impegnata nel rispetto e nell’attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali, nel rafforzamento del welfare e nello sviluppo dei diritti civili; un’Europa che ampli i suoi spazi e le sue opportunità di democrazia, che tuteli la libertà, che pratichi l’accoglienza e l’inclusione dei migranti e richiedenti asilo, che persegua con convinzione gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, che creda e investa nell’economia sociale. Il piano proposto dalla presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, non coglie questi obiettivi.

Oggi la corsa agli armamenti rischia di indebolire i pilastri dell’identità europea: sarebbe **una grande e collettiva sconfitta**, che vogliamo scongiurare, anche perché la stabilità globale non si costruisce solo con la deterrenza militare. Il 15 marzo saremo in piazza per difendere i principi dell’Europa nata dalle macerie di un conflitto mondiale e per chiedere che l’Europa di oggi non tradisca le sue promesse alle nuove generazioni”.

[Qui il documento di adesione Forum Terzo Settore-Una piazza per l'Europa.pdf](#)

## Enrica Francini: "Il valore della sostenibilità e delle risorse umane"

La responsabile del Dipartimento sostenibilità e risorse, bilancio e servizi dell'Uisp traccia bilanci e prospettive in vista del Congresso nazionale

Il Dipartimento Sostenibilità, Risorse bilancio e servizi nasce per prestare la massima attenzione alla ricerca, l'acquisizione e la gestione delle risorse per raggiungere gli obiettivi associativi in trasparenza e in aderenza alle normative

In vista del Congresso nazionale Uisp, che si terrà a Tivoli Terme (Roma) dal 14 al 16 marzo, riannodiamo i fili di quattro anni di attività ascoltando i responsabili e le responsabili dei Dipartimenti e delle Politiche nazionali **Uisp**. Enrica Francini, responsabile Dipartimento sostenibilità e risorse, bilancio e servizi, ricostruisce con noi quattro anni di attività e presenta gli impegni per il futuro.

"In questi quattro anni di mandato ci siamo misurati con una fase storica particolarmente difficile e complicata, nel pieno di una riorganizzazione resasi necessaria dalle due riforme legislative, quella dell'ordinamento sportivo e quella del terzo settore - spiega Enrica Francini - Il Dipartimento ha improntato il lavoro al gioco di squadra, con l'obiettivo di reperire risorse mantenendo quella sostenibilità necessaria a garantire il sostegno a tutta la nostra rete associativa per il riavvio delle attività e la tenuta complessiva del tessuto associativo. Abbiamo cercato di trasformare le difficoltà affrontate in sfide e occasioni di crescita collettiva - prosegue Francini - Il lockdown ci ha costretto ad accelerare i tempi, sperimentare nuove modalità comunicative tra i vari livelli associativi, impiegare nuovi strumenti digitali che ci hanno permesso di ridurre le tempistiche dei processi gestionali, garantendo allo stesso tempo un'organizzazione efficace e trasparente".

"Il nostro bilancio di esercizio è stato affiancato, già con la stagione 2019/2020 dal Bilancio sociale, come previsto dal Codice del terzo settore, fin dalla prima edizione redatto sotto la guida dell'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Il lavoro sta proseguendo nel solco della strada tracciata, con il coinvolgimento di tutta la governance e con una attenzione altissima alla sostenibilità in tutte le sue possibili attuazioni".

"Il percorso complessivo di innovazione tecnologica e digitalizzazione della Uisp, avviato con la traslazione sul web del software Tesseramento e Gestione amministrativa, ha condotto alla creazione di una piattaforma on line di interazione tra i diversi applicativi, per una gestione che sia sempre più integrata tra tesseramento, attività, formazione e i relativi servizi, compresi quelli di tutela assicurativa. In questi anni è poi nata l'AppUISP che, oltre a presentare la tessera dematerializzata e le eventuali card formazione, cartellini tecnici e licenze di attività, guarda al futuro con sistemi integrati e smart volti a consolidare e implementare i rapporti con le affiliate, con i soci e collaboratori, con partner istituzionali e privati, con l'attivazione di nuove convenzioni da offrire a tutta la rete associativa. Opportunità da cogliere che riguardano anche i temi dell'impiantistica sportiva, come luogo cardine di promozione e di progettazione di attività sostenibili che dovrà sempre più rispondere ai nuovi bisogni dei cittadini, rinnovando i rapporti con le istituzioni regionali e le amministrazioni locali e presentandosi come virtuoso esempio di imprenditoria sociale. In questi anni, inoltre, è stata potenziata l'Area riservata Uisp 2.0, anche attraverso la piattaforma dedicata ai servizi sempre aggiornata e ricca di materiale informativo, e tramite le consulenze gratuite on line e di sportello rivolte a tutti tramite gli appuntamenti con Sport Point".

*Quali impegni ci aspettano per i prossimi quattro anni?*

"Abbiamo fatto molto ma la strada da percorrere è ancora tanta. L'impegno dell'Uisp è quello di proseguire il cammino già tracciato con nettezza in questo mandato, continuando ad investire in nuove tecnologie, in strumenti e servizi in modo sempre più organico. Continuare a sostenere e a rafforzare tutta la rete associativa, non lasciando indietro nessuno, pensando anche a nuovi modi ed idee di fare sport ma sempre in aderenza ai principi e ai valori fondanti dell'Uisp. Tutto questo attraverso azioni che motivino e valorizzino ogni risorsa umana, insomma una Uisp sempre più punto di riferimento e guida per tutti i nostri presidi sportivi e sociali territoriali, vero cuore e motore della nostra associazione".

---

**LA NUOVA**  
Nuova Sardegna

**La storia**

**Grazia Pinna in campo nel 1979:  
«Sono stata la prima ad arbitrare in  
Italia»**

# A 36 anni la carlofortina sfidò gli uomini al “Barco” di Firenze

06 marzo 2025 22:344 MINUTI DI LETTURA

---

---

---

---

---

**Cagliari** «Se credi che il mio arbitraggio non vada bene, il fischietto prendilo tu». **Grazia Pinna**, 81 anni, natali a Carloforte e fiorentina d'adozione «per amore», quarantasei anni fa è diventata così la prima donna arbitro d'Italia. «Negli anni Settanta ero presidente della squadra che aveva appena disputato la partita di un torneo dilettantistico della **Uisp**. La provocazione del direttore di gara, seduto al tavolino del mio bar a Campi Bisenzio, non mi spaventò. Andai all'Unione italiana sport per tutti, mi iscrissi al corso per arbitri, e dopo un anno ero sul campo di Firenze a dirigere la mia prima partita, in mezzo agli uomini che quel giorno me ne dissero di tutti i colori».

Correva l'anno 1979, la notizia, per l'epoca, era sensazionale: «Arrivarono duecento giornalisti da tutta la provincia. Mi chiamavano l'arbitro col rossetto». Il primo fischio d'inizio partita, al femminile, fu quella domenica al “Barco” di Firenze, per Castello-Fiorenza. Divisa nera, pantaloncini che lasciavano ammirare le gambe più sexy della domenica, moneta verso il cielo, palla al centro: «Tutto è iniziato quando il direttore di gara di una partita dove giocava la mia squadra mi lanciò la sfida perché gli contestai un rigore. Mi disse “fallo tu visto che sei tanto brava”. E io non persi tempo». Grazia Pinna, che vive ancora a Firenze, al contrario della sorella gemella Vittoria che ha sempre vissuto a Cagliari, non nega di esserne stata molto orgogliosa: «La Figc non accettava donne, le porte erano chiuse, mentre alla Uisp si potevano fare i corsi». La prima volta in campo? «Una grande emozione, era un avvenimento per tutti, soprattutto per i giornalisti che si precipitarono allo stadio per scrivere di me. I primi minuti sono stati terribili, avevo paura di condizionare la partita, poi credo di essere entrata perfettamente nel ruolo».

Non sono mancati pregiudizi e scorrettezze: «Uno spettatore mi insultò dicendomi che come donna potevo essere brava soltanto a letto. Mi girai, lo guardai dritto negli occhi e gli dissi “sì può darsi, ma certamente non con te”. L'ispettore mi disse che era vietato replicare al pubblico, però ormai era andata». Sotto la pioggia e sotto la neve, la bella Grazia non si tirava indietro: «Mai. Quando mi chiamavano ero sempre pronta a partire. Devo dire che sono stata sempre molto severa, anche se i giocatori

non si sono mai lamentati. Piuttosto il pubblico sì, dagli spalti sentivo spesso borbottare». I cronisti sportivi erano tutti a bordo campo: «Quel giorno si dimenticarono di darmi penna e cartellino, dunque scordai di segnare il primo gol. La partita si concluse due a uno, ma io ero talmente stordita dall'emozione che non mi resi conto quale squadra vinse». “L'arbitro col fondotinta”, “l'arbitro col rossetto”: «I titoli dei giornali erano spesso così, io però non mi sono mai offesa, anzi, in partita portavo anche i gioielli».

La passione per il calcio l'ha sempre avuta fin da ragazzina: «Il mio idolo era ovviamente il grande **Gigi Riva**, ma seguivo anche l'arbitraggio di Sergio Gonella. Io ho portato in campo la mia sensibilità, insegnando ai ragazzi la sportività di una stretta di mano a fine partita. E quando entravano in campo dicevo loro di salutare il pubblico». La celebrità le ha fatto arrivare lettere di ammiratori da tutto il mondo, oltre che dall'Italia: «Mi scrissero perfino dal Messico. Volevano sposarmi, ma anche se all'epoca ero vedova non mi interessava».

Fra i corteggiatori avvocati e professori: «Qualcuno mi mandò il biglietto aereo per raggiungerlo». Le donne arbitro? «Se oggi sono importanti, anche a livello internazionale, forse un pochino lo devono al mio coraggio di indossare i pantaloncini corti e fischiare qualche rigore. Avrei voluto tanto arbitrare in Serie A, ma all'epoca le porte erano blindate, non ci volevano». Ora che le donne arbitro scendono in tutti i campi di Serie A e non solo e sono numerose anche in Sardegna, Grazia Pinna è felice: «Quando iniziai avevo 36 anni. Non vorrei essere presuntuosa, penso che sia un po' anche merito mio: sono stata la prima in Italia». (*ilenia mura*)



## 8 marzo, stereotipi sulle donne e cultura patriarcale sono ancora tra i giovani, 'Ma ti pare normale?'

Educazione affettiva e sessualità, In Europa obbligatoria in 19 Stati, in Italia no

Nella violenza maschile contro ragazze e donne non ci sono età specifiche coinvolte: per il genere femminile, ma anche per chi le maltratta, le perseguita, le violenta, cioè uomini e ragazzi.

Questa 'verità' emerge anche dal monitoraggio costante che Telefono Rosa Piemonte fa avendo in particolare attenzione al mondo giovanile. "Siamo fermamente convinte che il cambiamento della cultura patriarcale e del predominio maschile, nonché l'abbandono degli stereotipi legati al genere, debba passare dai e dalle più giovani. E senza dimenticare che proprio alcuni di loro sono purtroppo protagonisti di episodi di violenza, come testimoniato anche dai dati del monitoraggio delle accoglienze della nostra Associazione per l'anno 2024", dicono le rappresentati dell'Associazione.

L'anno scorso sono state 761 le donne accolte: di queste, il 3,42% ha meno di 16 anni e il 21,81% tra i 16 e i 29 anni. Sono poi stati registrati 5.116 contatti nella sezione aiuto on line (email, chat, messaggistica istantanea e SMS). Per il 68,5% delle donne accolte e prese in carico, il livello di rischio è stato valutato come alto o altissimo. Il 36,01% ha dichiarato violenza fisica, il 47,96% violenza verbale/minacce, il 5,39% violenza sessuale e ben il 18% altre forme di violenza sessuale, comprese quelle on line. Il 13,93% riferisce di subire stalking o cyberstalking, il 63,34% dichiara violenza psicologica e infine il 33,38% patisce violenza economica. Il 25,23% ha meno di 29 anni, tra i maltrattanti solo il 16,5% appartiene alla stessa fascia di età: ragazze e donne sovente subiscono violenza da parte di ragazzi o uomini di età maggiore rispetto alla loro.

Se le giovani generazioni devono essere protagoniste del cambiamento, dobbiamo però considerare dati inequivocabili. Secondo una ricerca della Fondazione Libellula (Survey Teen 2024) che ha riguardato un campione di 1.592 soggetti tra i 14 e i 19 anni di età, il 29% dei ragazzi ritiene che non sia violenza toccare una persona senza il suo consenso. E inoltre: per il 20% dei maschi non è violenza chiedere con insistenza foto intime alla partner, per il 21% non è violenza isolare la partner mettendole contro amici e amiche e per il 26% non è violenza baciare una

persona senza il suo consenso. E purtroppo per il 56% dei ragazzi la gelosia è una forma di amore.

Ci sembra quindi quanto mai opportuno porsi una domanda, che è esattamente quella che caratterizza il manifesto per l'8 marzo 2025: Ma ti pare normale?

Pare normale che ci siano convinzioni di questo tipo? E' normale che ci siano atteggiamenti che condizionano e rendono precarie le relazioni tra i generi? E che mettono ancora al primo posto un sostanziale predominio maschile? Perché il problema, così come dichiarato da giovani e giovanissimi, ci rimanda ad una cultura maschilista, imperante e ben lontana dai diritti paritari di donne e ragazze. Le quali, se non accettano tali atteggiamenti, diventano potenzialmente esposte a prevaricazioni e soprusi di ogni tipo, fino a determinare conseguenze gravi o gravissime.

Le pari opportunità, in queste condizioni, restano un obiettivo ancora lontano.

Le famiglie sono in difficoltà e apprezzerebbero un contributo competente: e chiedono aiuto a altre agenzie educative, in particolare la scuola. Lo stesso fanno i giovani e le giovani: per 3 su 4 le attese per una educazione sessuale e affettiva sono proprio legate al contesto scolastico. Viene quindi spontaneo chiedersi se può essere ritenuto normale che l'educazione all'affettività e alla sessualità debba ancora essere volutamente esclusa dalle scuole.

In Europa è obbligatoria in 19 Stati, e l'Italia non è tra questi. Bisogna che sia chiaro: "per noi l'educazione affettiva e sessuale non significa affrontare solo gli argomenti legati alla biologia, alla contraccezione o al piacere (anche se ci chiediamo per quale motivo queste aree debbano essere demonizzate). Significa piuttosto poter parlare anche di emozioni, di relazioni, di rispetto, di consenso, di ruoli, di civiltà e riconoscimento dell' "altro" o "altra". No, noi non pensiamo che siano tematiche educative così insensate e superflue da dover essere estromesse dal luogo educativo per eccellenza, tanto da non essere considerate obbligatorie e curricolari".



## **I diritti delle donne sono sempre più sotto attacco: nell'ultimo anno sono peggiorati in un Paese su 4**

I diritti delle donne sono arretrati in un Paese su quattro nell'ultimo anno. A lanciare l'allarme è l'agenzia dell'Onu, Un Women. Trent'anni dopo la conferenza di Pechino in cui si credeva di aver inaugurato una nuova stagione per le donne, non solo non si può che constatare che le cose non sono andate proprio così, ma che potrebbero andare anche peggio.

I diritti delle donne sono arretrati in un Paese su quattro nell'ultimo anno: è l'inquietante stima di UN Women, l'agenzia delle Nazioni Unite che si occupa delle donne, che per il trentesimo anniversario della conferenza di Pechino, che nel 1995 produsse una strategia globale adottata da 189 governi per raggiungere la parità di genere, ha valutato l'impatto di queste politiche in un lungo e dettagliato report.

Negli ultimi trent'anni sono stati raggiunti parecchi obiettivi, ma la strada è ancora lunga, e per questo l'Onu rilancia una nuova strategia, Pechino +30, che individua sei aree di intervento: chiudere il digital gender gap, mettere le donne al centro di uno sviluppo economico sostenibile, porre fine alla violenza di genere, rafforzare la leadership femminile, aumentare la responsabilità nell'azione umanitaria e lottare per la giustizia climatica. Il tutto con un diretto coinvolgimento delle generazioni più giovani.

Per valutare l'implementazione della Dichiarazione di Pechino, l'Onu ha chiesto a tutti i Paesi firmatari di inviare prova dei risultati raggiunti: anche se dal 1995 a oggi sono state approvate a livello globale 1,531 riforme per raggiungere la parità di genere a livello giuridico, le donne possiedono soltanto il 64% dei diritti degli uomini. Sebbene la rappresentanza politica femminile sia raddoppiata nel corso degli ultimi trent'anni, tre quarti dei membri dei parlamenti di tutto il mondo sono maschi e solo il 63% delle donne tra i 25 e i 54 anni lavora, contro il 92% degli uomini. Ragazze e bambine continuano a soffrire le conseguenze peggiori delle situazioni di povertà e dei conflitti mondiali e si stima che ogni dieci minuti una donna o una bambina venga uccisa da un familiare.

Secondo il segretario delle Nazioni Unite António Guterres non ci sono dubbi: "I diritti umani delle donne sono sotto attacco e anziché assistere alla popolarizzazione dei diritti delle donne, assistiamo a quella della misoginia". Guterres nelle sue dichiarazioni ha fatto riferimento al "gender mainstreaming", una delle strategie chiave della conferenza di Pechino, che mirava a rendere l'attenzione per la parità di genere un fattore organico in tutte le decisioni politiche. Suo malgrado, il gender mainstreaming diede anche origine alla teoria del complotto sulla cosiddetta "ideologia gender" che è più in forma che mai: uno dei primi ordini esecutivi firmati da Trump parlava proprio di "difendere le donne dall'ideologia gender estremista".

Anche secondo il report di UN Women “attori contrari ai diritti stanno attivamente indebolendo il consenso [dell’opinione pubblica] su questioni cruciali per i diritti delle donne. Dove non riescono a far indietreggiare del tutto le conquiste legali e politiche, cercano di impedirne o rallentarne l’implementazione”. Una delle aree più fragili riguarda i diritti sessuali e riproduttivi: non solo gli Stati Uniti sono tornati indietro sull’aborto ribaltando la sentenza Roe v. Wade del 1973, ma Trump ha interrotto tutti i finanziamenti dell’agenzia per lo sviluppo internazionale USAID, che tra le altre cose si occupava anche di contraccezione e pianificazione familiare nei Paesi in via di sviluppo. La Corte Suprema per il momento ha ordinato all’amministrazione di ripristinare i fondi destinati a contratti già appaltati, anche se il futuro dell’agenzia resta incerto. Già solo questo rischia di minare uno dei pochi successi riconosciuti da UN Women, ovvero il calo dei tassi di mortalità materna, connesso anche all’accesso all’interruzione di gravidanza. Soltanto negli Usa il tasso di mortalità durante la gravidanza è raddoppiato tra il 2018 e il 2022 e diversi scienziati hanno espresso preoccupazione sull’eventuale sospensione della raccolta di questi dati alla luce degli ultimi provvedimenti di Trump.

Per le Nazioni Unite, il backlash è alimentato anche dalla progressiva normalizzazione della misoginia, soprattutto online e nei confronti di donne esposte nella sfera pubblica, come politiche, giornaliste e attiviste. E se il contrasto alla violenza di genere rappresenta, almeno sulla carta, uno degli ambiti di maggiore impegno per i Paesi che hanno risposto all’indagine, mancano ancora strumenti efficaci sia per tutelare le vittime dell’odio sessista online, sia per prevenire la diffusione del fenomeno.

Se da un lato la nuova strategia Pechino +30 rappresenta una speranza nello scenario attuale, dall’altro il report ribadisce più volte come l’arretramento dei diritti delle donne sia una spia dell’indebolimento delle democrazie. Quando fu raggiunto l’accordo nel 1995, pochi anni dopo la fine della Guerra Fredda, si credeva di aver inaugurato una nuova stagione di pace e prosperità di cui le donne dovevano essere protagoniste. Trent’anni dopo non solo non si può che constatare che le cose non sono andate proprio così, ma che potrebbero andare anche peggio.

**marie claire**

## "Lo sport è motore di trasformazione", a Torino i Giochi Invernali Special Olympics 2025

La presidente del Comitato organizzatore Patrizia Sandretto Re Rebaudengo racconta obiettivi e mission dei giochi dedicati agli atleti con disabilità intellettive, per la prima volta in Italia.

Di [Arianna Galati](#) Pubblicato: 07/03/2025

**Un appuntamento da marcare in rosso sul calendario, per archiviare pregiudizi e stereotipi inutili. Il futuro è qui, come da motto della manifestazione, e ignorarlo è impossibile.** Dall'8 al 15 marzo a Torino (e in altre località del Piemonte) si tengono per la prima volta in Italia i **Giochi Invernali**

**Special Olympics**, l'evento sportivo (e non solo) espressamente dedicato ad atleti con [disabilità intellettive](#). In questa edizione sono attese 102 delegazioni provenienti da tutto il mondo, con 1500 atleti e atlete complessivi: le gesta sportive come viatico alla riflessione, un modo per superare convinzioni che non hanno più ragione di esistere, come spiega nell'intervista a *Marie Claire* la **presidente del Comitato Organizzatore dei Giochi Mondiali Invernali Special Olympics Turin 2025, Patrizia Sandretto Re Rebaudengo**.

**Per la prima volta l'Italia ospita una manifestazione così significativa: come ci si sente ad essere protagoniste e responsabili di questo primato?**

Accettare la presidenza del Comitato Organizzatore Locale degli *Special Olympics World Winter Games Torino 2025* è stata una scelta naturale e un grande onore per me. Quando mi è stata proposta questa opportunità, ho subito riconosciuto il valore profondo di Special Olympics, il movimento fondato nel 1968 da Eunice Kennedy Shriver. Special Olympics rappresenta il potere dello sport di abbattere le barriere e offrire pari opportunità alle persone con disabilità intellettive, temi che ritengo essenziali per costruire una società più equa e consapevole. Credo profondamente nello sport come motore di trasformazione e inclusione, e questi Giochi rappresentano molto più di una competizione: sono un'occasione per affermare il diritto di ciascuno a esprimere il proprio talento e realizzare il proprio potenziale.

**Gli stigmi e i pregiudizi nei confronti delle persone con disabilità intellettiva sono ancora forti. Quali speranze e obiettivi si è posta come Presidente del Comitato Organizzatore?**

Il pregiudizio è un ostacolo che spesso impedisce di riconoscere il vero valore delle persone, e questo evento rappresenta un'opportunità per trasformare tali barriere in punti di forza. Il mio intento è creare un ambiente in cui ogni atleta, con la propria storia di sfide e successi, abbia la possibilità di raggiungere i propri obiettivi pienamente e con soddisfazione. Vorrei che questi Giochi diventassero un

catalizzatore di consapevolezza, un'occasione per celebrare le differenze e smantellare gli stereotipi. Mi impegno a favorire un dialogo aperto e costruttivo che cambi la società nel profondo, garantendo a ciascuno la possibilità di realizzare il proprio percorso personale.

### **Torino è la prima città a ospitare gli Special Olympics in Italia e sta diventando un palcoscenico sportivo centrale. Quanto le piace questo volto "atletico" della città?**

Torino ha una grande tradizione sportiva e culturale, e sono certa che saprà rinnovare il grande senso di ospitalità che ha già espresso durante i Giochi Olimpici Invernali del 2006, riaffermando la sua vocazione di città dell'accoglienza, sensibile ai diritti e al cambiamento sociale. Questo evento internazionale vedrà la partecipazione di oltre 1.500 atleti provenienti da 102 delegazioni, impegnati in otto discipline sportive. Torino ospiterà le competizioni di floorball, pattinaggio artistico e pattinaggio di velocità. A Sestriere si terranno le gare di sci alpino e corsa con le racchette da neve. Bardonecchia sarà invece sede delle competizioni di danza sportiva e snowboard, mentre Pragelato ospiterà lo sci di fondo. I Giochi Mondiali Invernali Special Olympics 2025 non saranno solo un momento di celebrazione, ma un'opportunità per lasciare un segno duraturo nella percezione della disabilità intellettiva.

### **Lei è nota per il suo impegno nell'arte. Che legami vede tra lo sport e l'arte? Anche lo sport è un'arte, secondo lei?**

Assolutamente. Arte e sport, con le loro differenze, sono entrambi spazi di espressione, di comunicazione e di relazione. Sono presidente di una fondazione che promuove l'arte contemporanea e ho imparato che la creatività e la passione muovono ogni gesto: questo accade in una sala espositiva e così in un campo di gara. Lo sport, come l'arte, richiede dedizione, disciplina e una sensibilità particolare nel saper trasformare ogni movimento in un messaggio. Negli Special Olympics, ad esempio, il gesto atletico si trasforma in una performance: la grazia,

la forza e la determinazione delle atlete e degli atleti diventano una forma di espressione che va oltre la competizione, raccontando e testimoniando storie di coraggio e di resilienza. In questo contesto, lo sport si manifesta come una vera e propria “arte in movimento”, capace di abbattere barriere e di unire culture diverse. Ha il potere di farci vedere il mondo con occhi nuovi, di trasformare pregiudizi in opportunità e di arricchire il nostro patrimonio culturale. Gli Special Olympics non sono solo una vetrina del talento atletico ma anche un palcoscenico in cui il linguaggio, ben oltre le parole e le lingue, crea un’esperienza molto intensa, che emoziona profondamente e apre al cambiamento.

The logo for VITA, featuring the word "VITA" in a bold, red, serif font with a horizontal line underneath.

Usa

## Trump, la Corte suprema salva due miliardi di fondi Usaid

Il massimo organo della giustizia americana ha respinto un ricorso del Governo contro un ordine di un tribunale minore che obbligava Washington a sbloccare due miliardi di dollari per il pagamento di programmi già avviati. Ma è un successo limitato: «È una magra consolazione», dice Silvia Stilli, portavoce dell’Associazione delle ong italiane, che dà solo «la certezza che non ci possono essere dei tagli retroattivi». Quanto all’impatto che lo sblocco avrà, Stilli è dubbiosa: «È una cifra minuscola rispetto al totale»

di [Francesco Crippa](#)

Una piccola ma simbolica vittoria per il mondo della cooperazione internazionale: **la Corte suprema degli Stati Uniti ha respinto il ricorso presentato dall’amministrazione Trump** contro una sentenza di un tribunale minore che obbligava il Governo a **sbloccare immediatamente due miliardi di dollari di pagamenti per gli aiuti esteri**. Una decisione che ha spaccato il massimo organo della giustizia americana: cinque i giudici favorevoli, quattro quelli contrari. A essere determinanti sono stati, in particolare, i voti di due giudici conservatori: John G. Roberts Jr. e Amy Coney Barrett, si sono schierati con i tre magistrati liberali, **portando così la Corte al suo primo intervento di rilievo contro il Governo da quando Donald Trump ha iniziato il suo secondo mandato**.

Il 20 gennaio scorso, non appena insediatosi Trump ha firmato un centinaio di ordini esecutivi tra cui la **sospensione per 90 giorni dell’erogazione di tutti i fondi destinati ai progetti di cooperazione umanitaria** e sviluppo eccezion fatta per gli aiuti alimentari d’emergenza e per i finanziamenti militari a Israele ed Egitto. Un atto motivato con esigenze di razionalizzazione della spesa pubblica che però aveva gettato nel panico gli operatori del settore in tutto il mondo. **Gli Usa, infatti, assorbono da soli più del 40% della spesa globale in**

**aiuti umanitari: 13,9 miliardi di dollari nel 2024, che schizzano a circa 70 se si considerano altri settori come educazione e sviluppo. Lo sblocco di due miliardi imposto dalla Corte suprema appare, dunque, di portata limitata, anche perché si tratta di denaro che serve a pagare del lavoro già svolto e non ad avviare nuovi progetti.** «Siamo felici, ma è una magra consolazione. Diciamo che, almeno, oltre al danno non c'è stata la beffa», commenta con VITA **Silvia Stilli**, portavoce di Aoi – Associazione delle ong italiane. «Con questa sentenza c'è la certezza che non ci possono essere dei tagli retroattivi che vadano a toccare progetti già ultimati o i cui pagamenti erano comunque già stati rendicontati». Rimane, però, il «danno», cioè il problema principale: **«Tutta la progettazione resta bloccata».**

Entrando nello specifico, respingendo il ricorso di Trump la sentenza della Corte lascia in vigore un'altra sentenza emessa la scorsa settimana da Amir Ali, giudice del tribunale di Washington, che dava al Governo 36 ore di tempo (scadute alle 23.59 del 26 febbraio ora americana) per sbloccare i due miliardi di dollari in questione. In realtà, Ali era intervenuto già il 13 febbraio, quando, accogliendo una causa presentata dall'Aids vaccine advocacy coalition e dal Global health council, **aveva emesso un'ordinanza con cui proibiva al Governo di bloccare i pagamenti di progetti avviati prima che Trump entrasse in carica.** Tuttavia, l'amministrazione di Washington non ha rispettato la sentenza, tanto che Ali è stato costretto a richiamare all'ordine il Governo fino ad arrivare, infine, a fissare una deadline precisa.

È stato proprio a ridosso della scadenza delle 36 ore che lo staff di Trump ha presentato ricorso alla Corte suprema, affermando che Ali stava eccedendo la propria autorità. Una posizione respinta dalla maggioranza dei giudici ma accolta dai quattro conservatori Clarence Thomas, Brett Kavanaugh, Neil Gorsuch e Samuel Alito. Proprio Alito ha firmato un documento di otto pagine a nome della minoranza in cui sono stati espressi i motivi del dissenso. **«La Corte commette un passo falso molto sfortunato che premia un atto di arroganza giudiziaria e impone una sanzione di due miliardi di dollari ai contribuenti americani»**, si legge. Di più: per Alito e gli altri ordinare lo sblocco avrebbe comportato per il governo il serio rischio di non essere in grado di riavere indietro il denaro qualora quei pagamenti fossero stati valutati ingiustificati o frutto di frode.

Se questa è la posizione della minoranza, i cinque giudici che hanno dato ragione ad Ali non hanno motivato la propria sentenza. È prassi, infatti, che nelle decisioni di emergenza come quella in questione le spiegazioni non vengano fornite subito. **In ogni caso, la sentenza è probabilmente da inquadrare come un successo marginale.** La Corte ha bocciato il ricorso di Trump affermando che una data di scadenza entro cui onorare i pagamenti era già stata superata. Tuttavia, ha ordinato al giudice Ali di mostrare «la dovuta considerazione per la fattibilità» di qualsiasi scadenza futura che potrebbe stabilire. Parole che suonano come un invito a essere più elastici. **«È una sentenza burocratica che non denuncia un danno umanitario»**, sottolinea Stilli. «Per questo, la previsione pessimistica secondo cui il disimpegno americano non verrà rivisto rimane valida». **Quanto all'impatto che lo sblocco dei due miliardi avrà, Stilli è dubbiosa: «È una cifra minuscola rispetto al totale. Non siamo ancora riusciti a fare uno screening di come questa cosa cambierà le cose per noi, ma la speranza è che arrivino in futuro misure analoghe riguardanti altri progetti in essere».**

*AP Photo/Ben Curtis/LaPresse*

# GLI ULTIMI SUICIDI TRA STUDENTI MOSTRANO IL FALLIMENTO DI UN SISTEMA EDUCATIVO CHE PREMIA SOLO I PIÙ FORTI

06-03-2025

FEDERICA FABRIZIO

Con cadenza quasi mensile, notizie tragiche emergono dalle università italiane, segnalando casi di **suicidio tra giovani studenti schiacciati dal peso di pressioni impossibili da reggere**. Sono gli effetti di un sistema che costringe persone giovanissime a combattere una battaglia quotidiana contro **aspettative inumane**, creando un ambiente in cui la **sofferenza mentale** è spesso invisibile, ignorata o, peggio, considerata una debolezza da nascondere

Nell'analizzare il fenomeno dei sempre più frequenti suicidi tra studenti, partiamo da un importante presupposto: **la società in cui viviamo non ammette la vulnerabilità**. L'obiettivo, a qualsiasi costo, è l'eccellenza. Da una parte, l'eccellenza viene presentata come la chiave per un futuro migliore, un'idea che si lega indissolubilmente al successo professionale, al benessere materiale e alla realizzazione personale. Dall'altra, però, questa stessa eccellenza è diventata una trappola che mina la salute mentale di chi non è in grado di mantenere il passo.

## LA PERFEZIONE, UN OBIETTIVO IMPOSSIBILE DA RAGGIUNGERE

Il fallimento è stigmatizzato e la perfezione è l'unico obiettivo accettabile, il peso di ogni errore, di ogni piccola frustrazione, diventa insostenibile. Questo è ciò che leggiamo tra le righe dei numerosi articoli che raccontano dell'**ultimo suicidio, all'Università degli studi di Salerno**, e di tutti i casi simili, che tragicamente non tendono a diminuire. Questa pressione si fa sentire in modo crescente durante tutti gli anni di scuola, arrivando al suo culmine durante l'università, quando le e gli studenti si trovano ad affrontare **un sistema educativo che non sembra fatto per accogliere la fragilità**, ma per **premiare solo i più forti, i più preparati, i più competitivi**, quelli pronti a tutto pur di rispettare quello standard. Le università italiane, purtroppo, non sono esenti da questa dinamica. Le borse di studio destinate alle "eccellenze" e gli studentati gratuiti per chi

vanta una media alta sono segnali tangibili di un sistema che premia il prototipo dello studente perfetto, disposto a sacrificare la propria salute mentale in nome del risultato. La diretta conseguenza di questo sistema di merito è **un aumento delle persone costrette a scegliere tra il benessere psicologico e la possibilità di accedere a opportunità concrete di supporto, anche economico**, che restano una sorta di privilegio per pochi. Prendersi cura della salute mentale è, in molti casi, un lusso: la psicoterapia, i servizi di consulenza, i percorsi di counseling, sono spesso inaccessibili per chi non può permetterseli. Figuriamoci se devi pagare anche le tasse universitarie e un affitto.

## **LE LOGICHE PERFORMATIVE DELLE UNIVERSITÀ ITALIANE**

Lo stigma sociale che circonda le difficoltà emotive e psicologiche non fa che aggravare questa situazione. In un contesto accademico dove l'ambizione è l'unico valore che conta, chi fatica a mantenere un ritmo serrato di esami e ottimi voti, finisce per sentirsi inadeguato, spesso invisibile. O meglio invisibilizzato dalle logiche performative che impongono agli individui di misurarsi continuamente con standard elevatissimi, senza contemplare la possibilità che qualcuno possa non raggiungerli. In questo perverso sistema, che più che istruzione **sembra un gioco a premi**, ogni passo falso, ogni inciampo, ogni momento di stanchezza diventa una colpa da nascondere, una vulnerabilità da cancellare. Non possiamo più ignorare che il sistema educativo, in particolare quello universitario, contribuisce in modo significativo a questa dinamica. Non è sufficiente offrire borse di studio e benefit per chi è "eccellente", quando non vengono messi in campo gli strumenti per affrontare le difficoltà psicologiche che il percorso accademico comporta.

LE UNIVERSITÀ DOVREBBERO ESSERE LUOGHI DI FORMAZIONE E CRESCITA, MA LA LORO GESTIONE, CONCENTRATA ESCLUSIVAMENTE SULL'ASPETTO MERITOCRATICO, RISCHIA DI TRASFORMARLE IN ISTITUZIONI CHE ALIMENTANO IL MALESSERE E LA SOLITUDINE

L'accademia deve **smettere di ignorare la realtà del disagio psicologico** che vivono tanti studenti e deve impegnarsi a promuovere una cultura che, prima di tutto, riconosca l'importanza del benessere emotivo. In un mondo che ci dice che "chi non riesce a tenere il passo non merita di farne parte", **la vera sfida è cambiare la mentalità che premia solo i più forti**, senza dare valore a chi ha bisogno di un sostegno, o di più tempo.

CIÒ CHE CI TROVIAMO DI FRONTE NON È UNA CRISI PERSONALE DEI SINGOLI GIOVANI, MA UN **FALLIMENTO DI SISTEMA**: UNA COMUNITÀ CHE NON SA PROTEGGERE I PIÙ FRAGILI, FORSE, NON MERITA NEMMENO DI ESSERE CHIAMATA COMUNITÀ

I suicidi giovanili in ambito universitario, purtroppo, non sono solo una tragica realtà o una statistica da analizzare, ma un grido d'allarme, una chiamata alla riflessione. Finché non daremo il giusto valore alla salute mentale e **finché non costruiremo un sistema che non premi solo l'eccellenza a ogni costo**, continueremo a vivere in un mondo in cui la perfezione non lascia spazio alla vita reale, quella fatta di difficoltà, fallimenti, pause e vulnerabilità. Non possiamo più ignorare questa verità, che delinea un problema collettivo, politico. Dobbiamo, come società, iniziare ad ascoltare anche i silenzi che ci raccontano, purtroppo, troppe storie di dolore e perdita.

Riproduzione riservata

**Chiaro**  
QUOTIDIANO



Pro Life Racing Team: 15° anno di  
attività aperto con ottimi risultati al  
“Trofeo Bistrot69”

Casalbordino

7 Marzo 2025

in [Ciclismo](#), [Sport](#)

Importanti risultati al primo colpo per la Pro Life Racing Team che ha inaugurato al meglio il suo quindicesimo anno consecutivo di attività, **pedalando in mountain bike sulle strade sterrate di casa a Casalbordino**. Nella zona del Lido si è svolto il Trofeo Bistrot69, che ha visto impegnati gli atleti della società casalese, guidata dal presidente Amedeo Di Meo.

**Secondo posto assoluto e vittoria di categoria tra i Master 3 per Gianpietro Cinosi**. A segno nella sua categoria master 8 l'inossidabile Giuseppe Cinalli. Pur portando a termine la propria performance in condizioni meteo non facili, tra pioggia e fango, hanno brillato Rocco Valloscuro (4°M5), Nicola Delle Donne (5°M7), Emiliano Casolino (6°M2) e Giovanni Di Domenica (7°M7). Questi risultati hanno proiettato la Pro Life Racing Team **sul secondo gradino del podio per società a punteggio e terzi come partecipazione, dietro la Ciclistica L'Aquila**. Un passo indietro alla stagione 2024, con la proclamazione di quattro vincitori di categoria per il circuito I Sentieri d'Abruzzo UISP: Gianpietro Cinosi (M3), Rocco Valloscuro (M5), Nicola Delle Donne (M7) e Giuseppe Cinalli (M8). «Un ringraziamento particolare – **le parole di Amedeo Di Meo, presidente dei blackorange** – va all'assessore allo Sport del comune di Casalbordino, Umberto D'Agostino, sempre disponibile e attento verso tutte le discipline sportive. Vorrei ringraziare l'amico Bruno Fantini, il titolare del Bistrot69 Antonio Manes e tutto lo staff della UISP Abruzzo e Molise per aver organizzato una gara impeccabile nonostante le avverse condizioni meteorologiche. Come squadra, siamo partiti con il giusto piglio, anche se con pochi elementi in gara a causa di alcune assenze forzate, dovute all'influenza o al fatto di non essere ancora al top della forma».

**Maremma News**  
il primo quotidiano online della Maremma

**Pattinaggio artistico Costa d'argento sugli scudi: importanti risultati nell'Interprovinciale**

# Giovani Promesse e al Campionato Regionale UISP

Argentario: Le giovani atlete della Asd pattinaggio artistico Costa d'argento lo scorso weekend hanno ottenuto importanti risultati nell'Interprovinciale Giovani Promesse e al Campionato Regionale **UISP**. Durante la competizione, le pattinatrici hanno conquistato numerose medaglie, affermandosi nelle rispettive categorie.

Le atlete della società lagunare si sono distinte con importanti performance. In particolare, sono state incoronate campionesse provinciali Bianca Lucignani (cat. G), Sofia Alocci (cat. G), Agata Bistazzoni (cat. E), Agnese Benella (cat. A), Chloe Breschi (cat. D) e Adele Cona (cat. D), tutte salite sul gradino più alto del podio.

Le medaglie d'argento sono state ottenute da Elena Giulietti (cat. A), Cataleya Angelini (cat. D) e Ginevra Pinna (cat. D), mentre il bronzo è stato conquistato da Vanessa Anastasi (cat. E) e Martina Ferrante (cat. F). Hanno raggiunto degli eccellenti risultati anche le atlete Adele del Vecchio, Michela Bergantino (cat. D), Emma Podestà (cat. D), Phoebe Donati (cat. A) e Sofia Sabatini (cat. A).

Ottimi piazzamenti sono stati ottenuti anche al Campionato Regionale UISP. Elena Giulietti si è classificata al nono posto entrando nella top ten regionale e Sofia Sabatini, ha conquistato il 14<sup>a</sup> posto su 50 atlete in gara aggiudicandosi l'accesso ai campionati nazionali.

Il Presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, ha voluto riconoscere il valore delle atlete, condividendo il proprio apprezzamento tramite i suoi canali social:

"Complimenti alle giovani atlete del Pattinaggio Costa d'Argento Orbetello per i risultati ottenuti alla recente competizione di categoria! Campionato Regionale UISP. I recenti successi ottenuti dalle atlete della società del presidente Carboni dimostrano il livello di preparazione e dedizione della società lagunare che attraverso il sostegno delle allenatrici Alessandra Scarponi e Gaia Faruolo, stanno raggiungendo traguardi sempre più ambiziosi", termina la nota.



**TELEROMAGNA**

## NUOTO ARTISTICO: Forlì accoglie i campionati invernali Uisp

Nel prossimo week-end sarà Forlì a ospitare il 12esimo Campionato Invernale Nazionale **Uisp** di nuoto artistico presso la piscina comunale di Via Turati. Questo importante evento attirerà circa 750 atleti, che si confronteranno nelle diverse categorie, tra cui Ragazze, Junior, Assolute e Master. La giornata di domani si aprirà con l'apertura della vasca per il riscaldamento alle ore 15, seguita dall'apertura ufficiale della manifestazione alle 15.30. Le prime gare, quelle degli esercizi "Solo" per le categorie Ragazze, Junior e Assolute, prenderanno il via subito dopo. Sabato sarà un'altra giornata ricca di competizioni, con gare dedicate agli esercizi "Obbligatori a modo mio" e alle performance di "Duo"; la manifestazione si concluderà domenica 9 marzo con una giornata finale altrettanto intensa e ricca di competizioni.



**NOTIZIE**  
DI PRATO

## Campionato Uisp Prato, goleade e pareggi nella sesta giornata di ritorno. Narnali e Bacchereto separate da un solo punto

---

La capolista osserva un turno di riposo e viene avvicinata in vetta dal Bellini Giacomo vincente 4-0 contro il Vergaio. Tris per il Signa contro il Tavola

Tanti gol ed emozioni nella sesta giornata di ritorno del campionato **Uisp** Prato di calcio a 11. Con i Kickers Narnali capolista che hanno osservato il turno di riposo settimanale, il Bellini Giacomo Bacchereto non si lascia sfuggire l'occasione per accorciare in classifica e vince 4 a 0 contro l'Asd Vergaio. Gianni Bellini sblocca il match al 4', seguito da Riolo al 7'. Nel finale, doppietta di Maresia al 38' e 44' che chiude i giochi.

Un pareggio ricco di emozioni al Chiavacci arriva, invece, tra Phoenix 2012 e Giusti Stefano Comeana. Gli ospiti passano in vantaggio al 29' del primo tempo con Scuffi, ma El Gallaf risponde al 36'. Prima dell'intervallo, Clemente porta nuovamente avanti il Giusti Stefano. Nella ripresa, Bonciolini riporta il match in equilibrio al 26', ma al 35' Degl'Innocenti segna il gol del momentaneo vantaggio per il Phoenix. Quando sembrava fatta, Lupo al 38' sigla il definitivo 3-3.

Altro pareggio spettacolare quello tra Real Chiesanuova e Olimpia Prato. Partenza sprint degli ospiti con Vollero che segna al 1', ma al 10' Marzocchini riporta la sfida in equilibrio. Olimpia nuovamente avanti al 28' con Ghianni, ma Pisa al 27' della ripresa firma il definitivo 2-2.

Un altro pareggio è stato quello tra la Polisportiva Il Sogno e Sporting Prato City. I padroni di casa si portano avanti con Paciscopi al 12', ma nella ripresa gli ospiti ribaltano la gara con i gol di Raihane al 6' e Mauro al 19'. Alla fine però, al 27', Benvenuti segna il definitivo 2-2.

Uno a uno tra Avis Verag Prato Est e Polisportiva Sant'Andrea. Al 23' del primo tempo Spicciani porta avanti i padroni di casa ma nel finale Cosimo al 39' sigla il gol del pari. Vittoria in extremis per 3 a 2 a favore del Sant'Ippolito che batte il Prato Asd in una sfida ricca di colpi di scena. Gli ospiti passano in vantaggio al 15' con Orefice ma Baracchi al 19' riequilibra il match. Nella ripresa, Risaliti al 28' porta avanti S. Ippolito, seguito da

Giancaterino al 35'. Il Prato prova a riaprire la sfida nel recupero con Marella al 48', ma il tempo non basta per il pareggio.

Infine, vittoria netta per il Signa 2007 che batte il Tavola 1924 con un secco 3-0. Dopo un primo tempo equilibrato, nella ripresa arrivano i gol decisivi: Carrani al 12', Vanaria al 25' e Binetti al 35' chiudono la pratica.

In classifica i Kickers Narnali mantengono la testa con 44 punti, seguiti ad un solo punto di distacco dal Bellini Giacomo Bacchereto. A 41 lunghezze c'è il Signa 2007, seguito a sua volta dal Phoenix a 38 punti. Fc Tavola è a 35 punti, seguito ad un punto di distanza dal S. Ippolito. A 32 punti c'è il Real Chiesanuova, a 28 lo Sporting Prato City e a 26 il Giusti Stefano Comeana. A 20 punti troviamo un gruppo formato da Asd Vergaio e Avis Verag Prato Est. Infine, a 18 punti, c'è il Prato Asd seguito dall'Olimpia Prato a 13 punti. Chiudono la classifica la Polisportiva Sant'Andrea a 9 punti e la Polisportiva Il Sogno a 7.

6 Marzo 2025

Riproduzione vietata

# QUOTIDIANOSPORTIVO

## Calcio **Uisp**. Martignana in scena a Staggia. Duello al vertice in Serie A2

La capolista Unione Valdelsa sarà in trasferta a Malmantile. A1: Usap ospita il Casotti. Scontro diretto Fibbiana-La Serra.

di SIMONE CIONI

Il **campionato Uisp dell'Empolese Valdelsa** entra nel vivo con il rush finale per la conquista delle **finali scudetto**. Nel weekend che sta per iniziare, da questo punto di vista sono molto interessanti le sfide del **girone B di A1**, che vedono il Martignana di scena a Staggia e l'Usap ospitare il Casotti, oltre allo scontro diretto di domani pomeriggio tra Fibbiana e La Serra. In

**A2**, invece, spicca la sfida al vertice del girone D tra il Malmantile United secondo e la capolista Unione Valdelsa.

Di seguito ecco tutte le prossime partite.

**Serie A1, girone A** – Stasera: Real Isola-Limitese (21.30, San Donato San Miniato). Domani: Stabbia-4 Mori (14.30, Stabbia). Domenica: Sovigliana-Ferruzza (10.30, Petroio Vinci). Lunedì: Strettoio Pub-San Gimignano (21.30, Montaione); Fiano Certaldo-Casa Culturale (21.30, Certaldo sussidiario); Gavena-Castelnuovo (21.30, Cerreto Guidi). Riposa: Scalese.

**Girone B** – Stasera: Boccaccio-Computer Gross (21.15, Gambassi). Domani: Usap-Casotti (14, Poggibonsi); Vitolini-Le Cerbaie (14.30, Vitolini); Fibbiana-La Serra (14.30, Turbone Montelupo); Staggia-Martignana (14.30, Staggia). Lunedì: Rosselli-Valdorme (21.15, Ponte a Egola).

**Serie A2, girone C** – Domani: Monterappoli-Brusciana (14.30, Pagnana); YBPD United-Spicchiese (14.30, La Scala); Molinese-Pitti Shoes (15, La Serra); Massarella-Montespertoli (15.30, Massarella). Domenica: Vinci-Aletico Team (10, Vinci). Lunedì: Mastromarco-Sciano (21.15, Larciano). Riposa: Ortimino.

**Girone D** – Domani: San Pancrazio-San Quirico (15, San Pancrazio); Borgano-Arci San Casciano (15, San Baronto); Gs Vico-Le Botteghe (15, Vico d'Elsa). Domenica: Arci Cerreto Guidi-Virtus Tavarnelle (10, Gavena). Lunedì: Malmantile United-Unione Valdelsa (21, Malmantile); Piaggione Villanova-Corniola (21.30, Villanova). Riposa: Catenese.

# QUOTIDIANOSPORTIVO

## Una poltrona per due, Arcore prova la fuga

Calcio Uisp, la Leoni approfitterà del turno di riposo dell'Agrate Rondeau per allungare

di SERGIO GIANNI

La coppia, appena ricomposta, rischia già di scoppiare. La coabitazione forzata è quella tra Leoni Arcore e Agrate Rondeau Cafè, al momento padrone del campionato **Uisp** 2024-2025 - Fase 1 - Girone Monza-Brianza "Martino Cazzaniga". Nel turno numero 17, infatti, l'Agrate Rondeau Cafè, vittorioso per 1 a 4 sull'Olimpic Trezzanese, ha raggiunto in classifica la Leoni Arcore, bloccata sull'1 a 1 dai campioni in carica del Gost Standard Bergamo. Le due squadre sono così comproprietarie della vetta della classifica a quota 38. Ma la formazione arcorese progetta già una vita da capolista solitaria. Soprattutto perché nella 18sima giornata, in calendario

in questo fine settimana, il turno di riposo terrà fermo l'Agrate Rondeau Cafè. Un tacito invito alla fuga per la Leoni, che domani ad Arcore (ore 12.30, Centro Sportivo comunale) sarà in campo per sfidare l'Atletico Area Carugate. Il turno verrà inaugurato questa sera alle 21.30 alla Leon Arena dalla sfida tra Leon e Olympic Trezzanese. Prima di tutti gli incontri del turno precedente, è stato osservato un minuto di raccoglimento in memoria di Giovanni Sormani. Sormani, 42 anni, vittima delle conseguenze di un incidente stradale avvenuto nel 2021, era di Veduggio. Aveva giocato coi Gentlemen Monza per oltre 15 anni.



News dalle Pubbliche Amministrazioni  
della Città Metropolitana di Firenze 

## La Lastrense Ciclostorica Giro d'Italia d'Epoca

*Al via con la ciclostorica La Lastrense : strade bianche e ville storiche sulle colline intorno a Firenze. La prima tappa parte da Lastra a Signa il 16 marzo e si concluderà a Cervia in ottobre per un totale di 14 tappe. Il 15 marzo la "pedalata Rosa"*

[\[+\]ZOOM](#)

Gli eventi di sport e cultura.

Nella sala del Consiglio comunale alla presenza di Emanuele Caporaso Sindaco di Lastra a Signa, Mauro Caverni Vicepresidente A.S.D. G.S. Tre Emme, Fausto Merlotti Consigliere regionale Regione Toscana, Gianni Taccetti Delegato C.O.N.I. Firenze, Giovanni Buti Vicepresidente **UISP** Firenze, Marco Pasquini giornalista Biciclette d'epoca, Lorenzo Nigi Uisp Ciclismo Firenze, Fabrizio Boni e alessandro Lazzerini Presidente e Vicepresidente UNVS Le Signe, Sandra Mugnaini Presidente Fratres Lastra a Signa, Mirio Bogani Assessore allo Sport del Comune di Lastra a Signa e Paolo Vignozzi Assessore allo Sport del Comune di Montespertoli, si è svolta la conferenza stampa di presentazione della "Ciclostorica La Lastrense" prima tappa del giro d'Italia d'Epoca e della Coppa Toscana Vintage che partirà da Lastra a Signa il 16 marzo .

---

Per saperne di più sulla prima tappa di Lastra a Signa:

### 1. CICLOSTORICA LA LASTRENSE 16 Marzo nei colli fiorentini

E' un omaggio alla bellezza del paesaggio delle colline fiorentine, alla primavera e al ciclismo d'altri tempi la manifestazione "Ciclostorica La Lastrense", prima tappa in terra Toscana del Giro d'Italia d'epoca che si snoderà in varie zone d'Italia per concludersi dopo 14 tappe a Ravenna il 26 ottobre. Dunque spetterà proprio alla Toscana dare il via alla manifestazione il 16 marzo, la tappa di Lastra a Signa e comuni limitrofi – è organizzata dal Gruppo Sportivo

Tre Emme Asd, in stretta collaborazione con il Comune di Lastra a Signa, la UISP Firenze e l'UNVS Unione Nazionale Veterani dello Sport delle Signe, patrocinata dalla Regione Toscana, dalla Città Metropolitana di Firenze e dai Comuni di Firenze Lastra a Signa, Montelupo Fiorentino, Scandicci, Montespertoli e San Casciano Val di Pesa, Campi Bisenzio, Signa, Scandicci e dal CONI Toscana. Spazio dunque a biciclette e abbigliamento vintage, a pedalate che inseguono curve, diritture, paesaggi che sembrano usciti da un quadro. Borghi appoggiati

sulle colline, file di cipressi, vigne, oliveti, tratti di bosco. Asfalto che corre nell'equilibrio armonico di una Toscana che scrive la cifra della bellezza anche nella natura disegnata con cura dall'uomo.

La Ciclostorica La Lastrense, fa parte delle società amiche del Ciclo Club Eroica ed è inserita anche come prova della Coppa Toscana Vintage, il marchio Lastrense ha una storia antica che parte dai primi anni del novecento (1921). Oggi rivive attraverso questa manifestazione sportiva che è giunta alla sua quarta edizione nel territorio lastrigiano. Sono partner anche Touring Club Italia e la Fiab. Infine un particolare ringraziamento al Comune di Lastra a Signa, alla Città Metropolitana ed ai tanti volontari che collaborano per la riuscita della due giorni.

- I quattro percorsi "ciclostorici" sulle colline fiorentine

Gli itinerari della Ciclostorica del 16 marzo toccheranno cinque comuni dell'area fiorentina.

Prenderanno il via da Lastra a Signa ore 9,30 per proseguire a Montelupo Fiorentino, Scandicci, Montespertoli, e San Casciano, con soste-ristoro legate ai sapori d'altri tempi.

I cicloamatori potranno scegliere tra percorsi più impegnativi come il "Lastrense" (74 km con un dislivello di 1.354 metri, 13 km di strade sterrate e brevi ma ripide salite), itinerari di media difficoltà di circa 47 km e un dislivello di 544 metri (percorso "Colline"), con tre settori di strade sterrate, privo di lunghe salite ma costellato di strappi più o meno ripidi.

Scende invece a 37 km l'itinerario "Bramasole", con un dislivello di 350 metri, prevalentemente su strade asfaltate, ad esclusione di tre settori su strade bianche. Anche in questo caso le salite non sono lunghe ma ripide. Il percorso meno impegnativo è invece lo "Scansalavilla": 30 km di strada per un dislivello di 160 metri. ( si passerà dalla via Livornese, allo stadio del Baseball il ristoro, il Masso della Gonfolina, strada che ha visto in passato anche tante tappe del giro d'Italia). Una sola salita e due settori sterrato da percorrere.

- Pedalate tra ville e castelli: dalla casa di Enrico Caruso al Castello di Montegufoni

La Ciclostorica toccherà anche luoghi simbolo della campagna tra Lastra a Signa e Montespertoli, dimore storiche che saranno aperte e visitabili per l'occasione.

Sembrerà di sentire nell'aria la voce intramontabile di Enrico Caruso, pedalando nel cuore del giardino all'italiana di quella che fu la sua residenza a Lastra a Signa. Villa Bellosguardo oggi è sede del museo intitolato al tenore, custode di cimeli, fotografie, costumi, cartoline. Un vero e proprio viaggio nel tempo e nella grandiosa vita di Caruso.

La corsa tocca poi anche il Castello di Malmantile, sulle colline lastrigiane, costruito all'inizio del Quattrocento per difendere la Repubblica fiorentina da Pisa. L'edificio più importante del castello è l'ex monastero di Lecceto. Montelupo Fiorentino: tra arte e storia il palazzo del Podestà, le rovine del castello e la Villa medicea dell'&#39;Ambrogiana

Montespertoli è un paese situato tra le caratteristiche colline della Toscana centrale del Chianti. È questo il cuore della Toscana fatto di vigneti, oliveti, antiche pievi, castelli, cantine storiche e produzioni agroalimentari di qualità.

Villa di Castiglioni, la via di Castiglioni è un itinerario paesaggistico creato appositamente per valorizzare un ambiente di tipo agro-silvo-pastorale.

L'altra residenza storica è il Castello di Montegufoni a Montespertoli, bellezza e fascino medievale nel cuore della Toscana. La torre – ispirata a quella di Palazzo Vecchio – domina imponente il paesaggio, i giardini terrazzati, le colline d'intorno. Da non perdere all'interno del Castello la "Sala delle Maschere" affrescata dal pittore Gino Severini.

Protagonisti sono i personaggi della "commedia dell'arte italiana", in un mix straordinario di creatività e modernità. Così si possono trovare Pulcinella con un violino e due Arlecchini che – seduti ad un tavolo – si versano del vino, oppure i ritratti di Arlecchino, Beppe Nappa e

Tartaglia che passeggiano nel giardino del castello. Un'originalità che spicca tra le mura medievali di Montegufoni.

- Il Territorio di San Casciano in Val di Pesa

È compreso quasi interamente nel Chianti Classico . fatto di vigneti, oliveti, antiche pievi, castelli, cantine storiche e produzioni agroalimentari di qualità. Anticamente era chiamata San Casciano a Decimo perché è situata alla decima pietra miliare della strada romana.

Del suo passato medievale conserva tratti nelle mura trecentesche

2. La PEDALATA ROSA 15 marzo : da LASTRA A SIGNA , Signa, Campi Bisenzio Scandicci, a FIRENZE

Tra gli eventi collaterali, aperti a tutti, della “Ciclostorica La Lastrense” torna anche per il 2025 la “Pedalata ROSA”, promossa in collaborazione della Uisp Firenze. La partenza è prevista il 15 marzo da Lastra a Signa ( Piazza Garibaldi) alle ore 9,30 , inserita nel programma Marzo Donna, con un percorso totalmente pianeggiante di 22 km che – passerà anche dal Parco dei Renai (per chi parte da Signa) ritrovo alla passerella di Badia a Settimo e toccherà i comuni di Signa, Campi Bisenzio e Scandicci fino ad arrivare al Parco delle Cascine di Firenze, (Piscina delle Pavoniere) punto di snodo del percorso di ritorno. E' invece riservato alle sole iscritte alla ciclostorica del giorno seguente “La Lastrense” (Il percorso di 36 km) con il “Giro turistico sportivo nella Città di Firenze” con passaggio sulle rive dell'Arno al Ponte Vecchio.

3. Cultura e sport gli eventi – il programamma a Lastra a Signa

14 marzo:

ore 21,00 Sala Consiliare Un ricordo di Irio Tommasini (con Giancarlo Brocci ideatore de l'Eroica e Marco Pasquini)

La Lastrense ha il piacere di dedicare una serata a Irio Tommasini, importante telaista toscano famoso in tutto il mondo, recentemente scomparso. I suoi telai hanno segnato il Made in Italy del ciclismo. Tommasini ha poi dato il suo contributo a definire lo spirito dell'Eroica e in questa serata Giancarlo Brocci ci racconterà la nascita del Registro delle Biciclette Eroiche di cui Irio è stato a lungo una delle anime.

15 marzo:

Mattina – pedalata Rosa

Nel Pomeriggio -

Dalle ore 14,30 (Piazza Garibaldi) Concorso delle Barbe ed eleganza di coppia

A seguire

- Presenta il suo libro “I forzati della strada hanno fame!” Mario Cionfoli
- Presenta il suo libro “Gli occhi della lepre” Giovanni Nencini
- La memoria della Lastrense... personaggi e storie
- Cena del ciclostorico Italiano ( su prenotazione – Menù Toscano )

4. Nel centro storico il 14 – 15 e16 marzo con il villaggio sportivo vintage nel centro storico di Lastra a Signa dentro le mura del Brunelleschi, ci sarà dopo la partenza della tappa una giornata all'insegna del ciclismo vintage.

Nel villaggio sportivo che verrà allestito in piazza Garibaldi e all'interno della sede della Misericordia il mercatino con cimeli dei campioni del passato, glorie e veterani dello sport del ciclismo, con gli amici del “Museo Bartali” di Ponte a Ema, con mostre di abbigliamento e biciclette d'epoca e altre esposizioni storiche quali la mostra di telaisti di biciclette. Mercatino

mostra scambio di ciclismo d'epoca, esposizione di moto d'epoca del Club Moto d'Epoca Fiorentino , mostra di moto e vespe d'epoca a cura del moto club e vespa club macchine, maglie di grandi campioni delle due ruote, fotografie e ancora abbigliamento da corsa vintage . Pedale vintage 4G - Mario Cionfoli - Moreno Bianchini/Mauro Bardelli, collezionisti che non mancano mai alla Lastrense con le sue esposizione nel ricordo dell'amico Irio. Tutti gli eventi del programma saranno immortalati dal gruppo Fotografico "il Cupolone aps" di Firenze, con oltre 10 fotoamatori che scatteranno le foto che successivamente verranno esposte in una mostra fotografica "del ciclismo d'epoca".

Info: [www.lastrenseciclostorica.it](http://www.lastrenseciclostorica.it) - [grupposportivotreemme@gmail.com](mailto:grupposportivotreemme@gmail.com)

Per saperne di più sul Giro:

Il Giro d'Italia d'Epoca e i dirigenti de "La Lastrense ciclostorica", che ne rappresenta la tappa inaugurale, sono stati presenti nel mese di gennaio nel salone d'onore del Coni al Foro Italico a Roma con le organizzatrici Michela Mora Moretti Girardengo e Gioia Bartali, per il primo lancio alla stampa nazionale. 1.500 chilometri di emozioni, al via la stagione 2025 del Giro d'Italia d'Epoca.

Quest'anno il Giro d'Italia d'Epoca si presenta con diverse novità a cominciare dal claim, dipresentazione: "Le ruote nella polvere, lo sguardo nel futuro": c'è tutto qui dentro, dall'aspiegazione dello spirito delle ciclostoriche alla modernità del messaggio che portano con sé, il riferimento è quello dell'Eroica e lo spirito guarda fortemente al turismo.

Territorio e sicurezza

La presentazione del nuovo "Gide" ha allargato il discorso ai valori che le ciclostoriche portano con sé. Non solo rievocazione ma riscoperta e gusto per la bicicletta storica e di quel che racconta. Modo di pedalare che fa vivere il territorio con un'armonia che si rischia di perdere nei graffi di una modernità che troppo spesso diventa prepotente e pericolosa.

Significativo il minuto di silenzio iniziale dedicato a Sara Piffer, ultima vittima, in ordine d'intempo, di una cultura da rivedere.

La Rai come media partner.

Una bella novità del Giro d'Italia d'Epoca edizione 2025 è che la Rai farà da media partner del circuito, un salto importante in avanti in termini di visibilità e apprezzamento.

Tutti i riferimenti sono sul sito ufficiale del Giro: <https://www.giroiditaliadepoca.it/>

Il calendario ufficiale del Giro d'Italia d'Epoca

1. 14-16 Marzo Lastra a Signa (Firenze) La Lastrense
2. 22-23 Marzo Novi Di Modena (Mo) La Lambrustorica
3. 3-4 Maggio Castagneto Carducci (Li) 99 Curve
4. 17-18 Maggio Marina Di Ragusa (Rg) La Barocca
5. 30-31 Maggio 1 Giugno Follonica (Gr) La Leopoldina
6. 31 Maggio Brasile Giro Vecchio Autunno
7. 14-15 Giugno Repubblica Di San Marino La Titanica
8. 21-22 Giugno Cittadella (Pd) La Via Dei Carraresi
9. 27-28-29 Giugno Castellania Coppi (Al) La Mitica
10. 6 Agosto Brasile Giro Vecchio Primavera
11. 22-23-24 Agosto Marlia (Lu) La Vinaria
12. 30-31 Agosto Lugo (Ra) Giro della Romagna
13. 13-14 Settembre Monticelli Terme (Pr) La Polverosa
14. 19-20-21 Settembre Foligno (Pg) La Francescana
15. 24-25-26 Ottobre Ravenna (Ra) La Divina

# IL GIUNCO

il quotidiano della **M**aremma

## Trittico di Maremma, Diamanti e “Killer”

### Agostini imprendibili nella prima tappa

GAVORRANO – Marco Diamanti della Olimpia Cycling Team e il “Killer” Gianmarco Agostini, della società M9 Racing Team, si impongono nella prima tappa del Trittico di Maremma (foto Malarby). La manifestazione, fra gli eventi clou del Marathon Bike e Uisp, è stata organizzata con il patrocinio della Provincia di Grosseto e dal Comune di Gavorrano, con la collaborazione dell’Avis di Gavorrano & Scarlino **Uisp** e supportata dalla Banca Tema e dalla Cantina Vini di Maremma di Marina di Grosseto. Ancora un grande successo organizzativo per questa manifestazione infrasettimanale diventata un appuntamento fisso per i più forti cicloamatori del centro Italia e non solo, con ben 121 iscritti e con 107 corridori al via. Due partenze come da anni gli organizzatori adottano per garantire più sicurezza possibile, quando ci sono molti partenti al via. Nella prima vince il “gioiellino” della Olimpia Marco, già vincitore anno scorso di due importanti trofei in maremma come il “Rimembranza” e la “Fratellanza”.

Partenza e subito la scontata la velocità a strappi continui sino a quindicina di chilometri dal traguardo, posto in località Pogg’Alberi, quando sono andati via in sette: Domenico Passuello, Marco Orsi, Giacomo Bischeri, Riccardo Cicognola, Daniele Cotroneo Filippo Fontanelli e il vincitore Marco Diamanti. Nonostante la caratura degli altri sei attaccanti, Diamanti non ha faticato più di tanto per imporsi davanti a Filippo Fontanelli e Daniele Cotroneo. Nella seconda partenza occhi puntati su Gianmarco Agostini, decisamente il numero uno assoluto in Italia nel circuito amatoriale, con centinaia e centinaia di vittorie in carriera. Sceso in Maremma appositamente per correre da Castelfranco Veneto, il “Killer” ha un palmares anche in fatto di titoli conseguiti in carriera davvero importante, con cinque titoli italiani: due da juniores nel 1989, (inseguimento e km da fermo), due da dilettante nel 1990 (km da fermo e Ins. a squadre), uno open (Ins. a squadre 1996), e con la sua partecipazione alle Olimpiadi di Barcellona. Per lui dodicesima vittoria in Maremma l’ultima delle quali proprio nei primi mesi dell’anno scorso quando tornò a casa con la vittoria nel trofeo “Corri in Provincia”. Come nella prima partenza il “Killer” ha regolato i tre compagni di fuga che con lui sono andati via a una ventina di chilometri dal

traguardo. Secondo Cristian Ballestri e al terzo il grande Stefano Colagè. Questi i premiati di categoria: Stefano Ferruzzi, Stefano Colagè, Fabio Alberi, Marianna Paci, Marco Orsi, Filippo Fontanelli, Riccardo Cicognola e Domenico Passuello. Appuntamento a mercoledì prossimo per la seconda tappa.

Redazione  
6 Marzo 2025 alle 15:20

**informazione.it**

**Notizie a Confronto**

## Campionato Nazionale **UISP** – Calcio a 11, 16 Giornata 1 marzo 2025 • [Castel Bolognese news]

**06/03/2025 CULTURA E SPETTACOLO**

Risultati 1° fase del Campionato Nazionale Calcio a 11 – 16° Giornata 1 marzo 2025  
ATLETICO TIGERVANS MORDANO-CALCIO COTIGNOLA ASD 1-0 ASD AUDACE  
DI S. P. IN TRENTO-FORUM LIVII 2023 ASD 4-2 A.S.D. F.C. BORG  
RIVOLA-AMATORI STUOIE LUGO 1-2 FC CA DEL GRILLO A.S.D.-F.C. VECCHIA  
ROMAGNA 2-2 Ha riposato ASD POLISPORTIVA SAVIO CALCIO Classifica  
ATLETICO TIGERVANS MORDANO 30 ASD AUDACE DI S. P. IN TRENT 27  
AMATORI STUOIE LUGO 25 A. *(Castelbolognese News)*